



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE
n. 10 del 15/12/2014

OGGETTO: Preventivo 2015: approvazione.

Riferisce il Presidente.

Il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo 2015, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio",.

Il Preventivo 2015 è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 110 del 26 novembre 2014, assumendo come riferimento gli "Indirizzi Generali 2015/2017" ed il "Programma pluriennale 2015/2017" deliberati dal Consiglio nella seduta del 27 ottobre scorso.

La predisposizione del Preventivo 2015 è fortemente influenzata dalla riduzione progressiva del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114, riduzione che si concretizza nella perdita di entrate ordinarie per circa 1.000.000 €. A ciò si aggiunge la perdita di entrate, nell'ordine di oltre 300.000 €, derivante dal ritorno al sistema della "tesoreria unica" (previsto nel disegno di legge di "Stabilità 2015", in corso di approvazione).

Il raggiungimento di un determinato livello di attività promozionale è strettamente collegato alla disponibilità di cofinanziamenti esterni, in particolare da Regione Lombardia, Provincia (sui fondi del "demanio idrico") e nell'ambito del sistema camerale (sul fondo di perequazione).

Il Preventivo 2015 è predisposto tenendo anche conto delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare n. 148123 del 12 settembre 2013) per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Tale norma, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, ha previsto che il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica (fra le quali le Camere di commercio) è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale.

Lo stesso decreto, all'articolo 2, individua gli allegati al budget economico annuale in:

- a) il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- b) il budget economico annuale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9, comma 3 del medesimo decreto);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 10 del 15/12/2014

- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012.

Detta documentazione si aggiunge alla documentazione che deve essere predisposta, ai sensi dell'ordinamento contabile camerale e cioè :

1. relazione della Giunta;
2. schema del Preventivo 2015.

Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il pareggio del bilancio viene conseguito mediante l'utilizzo per 756.000 € degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ("patrimonio netto" risultante dal bilancio dell'esercizio 2013), rettificati dal presumibile risultato economico dell'esercizio 2014.

L'avanzo patrimonializzato che si presume disponibile per il pareggio del Preventivo 2015, sulla scorta dei dati contabili attuali, è valutato in circa € 1,9 milioni, importo ricavato aggiungendo all'avanzo patrimonializzato al 31 dicembre 2013 il presumibile disavanzo della gestione 2014, stimato in circa € 114.500.

Si ritiene che l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati nell'importo indicato (756.000 € a fronte di circa 1.900.000 € disponibili) rappresenti un giusto temperamento fra le esigenze di mantenimento di un adeguato flusso di spesa promozionale, alla luce della delicata situazione economica, attestata dalle valutazioni di scenario riportate nel documento strategico approvato dal Consiglio e le doverose considerazioni relative alla necessità di conservare il patrimonio camerale.

Per una migliore comprensione, viene proposto un confronto fra il Preventivo 2014 assestato, il Conto economico presunto dell'esercizio 2014 (preconsuntivo) e i dati di previsione per l'anno 2015.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 10 del 15/12/2014

	Preventivo assestato 2014	Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	2.800.000,00	2.870.000,00	1.800.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	600.000,00	575.000,00	550.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.517.223,00	1.155.000,00	1.438.500,00
Proventi da gestione di servizi	75.000,00	67.000,00	55.000,00
Variazione delle rimanenze	-500,00	-500,00	-500,00
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	<i>4.991.723,00</i>	<i>4.666.500,00</i>	<i>3.843.000,00</i>
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	1.351.000,00	1.310.000,00	1.300.000,00
Funzionamento	1.113.000,00	1.050.000,00	976.000,00
Interventi economici	3.443.180,00	2.335.000,00	2.038.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	388.000,00	468.000,00	298.000,00
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	<i>6.295.180,00</i>	<i>5.163.000,00</i>	<i>4.612.000,00</i>
Risultato della gestione corrente	-1.303.457,00	-496.500,00	-769.000,00
Risultato della gestione finanziaria	319.500,00	323.000,00	13.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0	59.000,00	0
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	-983.957,00	-114.500,00	-756.000,00

Le singole voci sono illustrate nella Relazione della Giunta (Allegato 1) e nello schema di Preventivo (Allegato 2).

Il Collegio dei Revisori, con proprio verbale n.10/2014 dell' 11 dicembre, ha espresso il parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2015, come previsto dall'art. 30 del regolamento di contabilità.

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

udito l'intervento del Segretario Generale, che illustra ed analizza lo svolgimento del Preventivo 2015;

visti l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i., l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005 e l'art. 13.1 dello statuto;

visti gli "Indirizzi Generali" e il "Programma pluriennale 2015/2017", approvati con la deliberazione n. 8/CC del 27 ottobre 2014;

vista la deliberazione n. 110/GC del 26 novembre 2014 di predisposizione del Preventivo 2015;

condivisa l'opportunità di realizzare, anche nel 2015, un programma promozionale di importo adeguato, sia rispetto ai volumi sviluppati nei passati esercizi, sia in considerazione della grave situazione di difficoltà del sistema imprenditoriale provinciale;

condivisa l'impostazione generale delle voci di costo e di ricavo, come illustrate nella Relazione della Giunta al Preventivo 2015;



Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 10 del 15/12/2014

visto il parere espresso del Collegio dei Revisori dei Conti con il verbale n. 10/2014 del 11 dicembre u.s. allegato al presente atto ai sensi dell'art. 6.2 del citato D.P.R. 254/2005;
vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 014123 del 12 settembre 2013;
svolto ampio e approfondito dibattito, con voti unanimi

delibera

1. di approvare il Preventivo 2015 costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione:

- a) Allegato 1 – Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005);
- b) Allegato 2 – Schema di Preventivo 2015 (art. 6 del DPR 254/2005);
- c) Allegato 3 – Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- d) Allegato 4 – Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- e) Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- f) Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012;
- g) Allegato 7 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (art.6 del DPR 254/2005).

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

Preventivo 2015
Relazione della Giunta
(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

1. Impostazione generale
2. Quadro di sintesi
3. Analisi degli avanzi patrimonializzati
4. Proventi correnti
 - 4.1. Diritti
 - 4.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti
 - 4.3. Proventi diversi e rimanenze finali
5. Oneri correnti
 - 5.1. Personale
 - 5.2. Funzionamento
 - 5.3. Interventi promozionali
 - 5.4. I servizi
6. Ammortamenti e accantonamenti
7. Proventi finanziari
8. Piano degli investimenti
 - 8.1. Immobilizzazioni immateriali
 - 8.2. Immobilizzazioni materiali
 - 8.3. Immobilizzazioni finanziarie

1. Impostazione generale

Il Preventivo 2015 assume come riferimento gli “Indirizzi Generali 2015/2017” deliberati dal Consiglio nella seduta del 27 ottobre u.s..

In particolare, per l’individuazione degli interventi e dei servizi promozionali da realizzare nel 2015, ci si attiene ai seguenti indirizzi specifici:

- I. conclusione delle iniziative in corso a fine 2014 entro i limiti già approvati;
- II. realizzazione di un programma promozionale ulteriore con un impegno massimo netto pari a 100.000 €, con valorizzazione della partecipazione all’Accordo di Programma “Competitività” con Regione Lombardia;
- III. realizzazione del progetto “Valtellina for Expo”, con un impegno massimo netto pari a 230.000 €;
- IV. mantenimento delle attività di servizio realizzate con risorse interne nel campo della regolazione del mercato, semplificazione, mediazione e arbitrato, nonché di assistenza, formazione e consulenza alle imprese in materia di start-up ed internazionalizzazione, di gestione del marchio “Valtellina” e del marchio di “Responsabilità Sociale Locale”, nonché di vigilanza sui prodotti a marchio collettivo geografico, nell’ambito delle disponibilità di spesa già approvate per il 2014.

Nella presente relazione viene dedicata particolare attenzione alla declinazione delle iniziative promozionali, il cui dettaglio è analizzato al paragrafo 5.3. Per ciascuna iniziativa, oltre alle risorse disponibili, alla coerenza strategica e al livello di esecutività, vengono riportati il riferimento al Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), redatto ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011.

Gli interventi “da deliberare”, prima di essere assegnati alla competenza del Dirigente dovranno essere sottoposti ad una deliberazione da parte della Giunta. Gli interventi “esecutivi” sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati dalla Giunta nel corso del 2014 o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali.

Gli interventi “esecutivi” saranno pertanto assegnati alla competenza del Dirigente all’interno del Budget direzionale e non saranno di norma oggetto di ulteriori deliberazioni da parte della Giunta.

Per quanto attiene alle variazioni in corso di esercizio, la Giunta potrà effettuare variazioni delle disponibilità assegnate alle diverse progettualità, ad effetto nullo sul Preventivo, fra diversi Obiettivi Strategici, mentre il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo nullo, all’interno delle disponibilità assegnate agli Obiettivi Operativi.

Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che non venga ad essere modificata l’impostazione complessiva del programma promozionale.

Qualora venisse invece a determinarsi una modifica rilevante alla configurazione del programma promozionale, ivi compresa la vigenza (da annuale a pluriennale del progetto), fatta salva la competenza della Giunta all’adozione dei provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale (ex articolo 12.3 del DPR 254/2005), si renderà necessaria la preventiva deliberazione del Consiglio, esclusi i casi di urgenza in cui la Giunta delibererà, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

2. Quadro di sintesi

Il prospetto che segue mette a confronto i dati relativi al Preventivo 2015, con il Bilancio 2013, il preventivo 2014 (assestato) e i dati presunti del Bilancio 2014.

Tabella 1: Quadro di sintesi

	Bilancio 2013	Preventivo 2014	Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015
GESTIONE CORRENTE				
<i>A) Proventi correnti</i>				
Diritto annuale	2.996.179,17	2.800.000,00	2.870.000,00	1.800.000,00
Diritti di segreteria	636.701,21	600.000,00	575.000,00	550.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.664.293,76	1.517.223,00	1.155.000,00	1.438.500,00
Proventi da gestione di servizi	52.498,32	75.000,00	67.000,00	55.000,00
Variazione delle rimanenze	- 881,42	- 500,00	- 500,00	- 500,00
Totale proventi correnti (A)	5.348.791,04	4.991.723,00	4.666.500,00	3.843.000,00
<i>B) Oneri Correnti</i>				
Personale	1.348.773,11	1.351.000,00	1.310.000,00	1.300.000,00
Funzionamento	984.521,16	1.113.000,00	1.050.000,00	976.000,00
Interventi economici	2.335.272,21	3.443.180,00	2.335.000,00	2.038.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.668.162,30	388.000,00	468.000,00	298.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.336.728,78	6.295.180,00	5.163.000,00	4.612.000,00
Risultato della gestione corrente	- 987.937,74	- 1.303.457,00	- 496.500,00	- 769.000,00
Risultato della gestione finanziaria	327.262,10	319.500,00	323.000,00	13.000,00
Risultato della gestione straordinaria	181.847,11	-	59.000,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	947,20	-	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 477.881,33	- 983.957,00	- 114.500,00	- 756.000,00

Il Preventivo 2015 si caratterizza per la marcata riduzione delle componenti positive, in particolare del diritto annuale e dei proventi finanziari che, rispetto al preconsuntivo 2014 registrano una riduzione per poco meno di 1,4 milioni, pari al -43,2%. Tale dinamica è solo in parte contrastata dalla contemporanea, anche se non strutturale, crescita dei contributi da terzi (283.000 €, + 24,5%) e dalla riduzione delle spese di personale e di funzionamento e degli interventi promozionali.

Il risultato di esercizio previsto, negativo per 756.000 € è coperto dal ricorso agli avanzi patrimonializzati, che vengono analizzati nel paragrafo che segue.

3. Analisi degli avanzi patrimonializzati

Prima di commentare le singole voci del Preventivo 2015 è opportuno analizzare la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2015, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio 2014.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede infatti che il preventivo sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Di seguito si riporta l'analisi degli avanzi patrimonializzati (Patrimonio Netto) che si prevede di realizzare al 31 dicembre 2014, partendo dai dati dello Stato Patrimoniale desunti dal Bilancio

2013, approvato dal Consiglio nella seduta del 28 aprile 2014 e sulla scorta dei dati della contabilità aggiornata:

A. Patrimonio netto al 31.12.2013	€ 2.053.283,65
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2014	€ 4.666.500,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2014	€ 5.163.000,00

D. Risultato presunto della gestione corrente 2014 (B-C)	€ - 496.500,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2014	€ 323.000,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2014	€ 59.000,00

G. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F)	€ 382.000,00
H. Risultato economico negativo anno 2014(D+G)	€ - 114.500,00
I. Patrimonio netto presunto al 31.12.2014 (A+H)	€ 1.938.783,65

Al termine dell'esercizio 2015, vista la perdita prevista di 756.000 €, si prevede che gli avanzi patrimonializzati saranno pari a poco meno di 1,2 milioni.

Si ritiene che il ricorso agli avanzi patrimonializzati, a cui peraltro si è ricorso stabilmente in sede di predisposizione dei preventivi dei mandati precedenti, nella misura proposta, rappresenti un giusto contemperamento delle esigenze di mantenimento del flusso promozionale assicurato in questi anni, pari a circa 2 milioni annui, soprattutto alla luce del permanere della crisi, nonché delle doverose esigenze di conservazione del patrimonio, per assicurare una prospettiva di continuità dell'attività, pur nell'incerto quadro istituzionale.

4. Proventi correnti

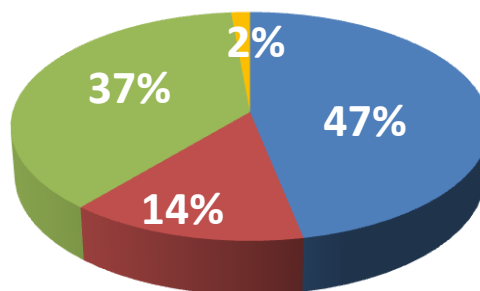
I proventi correnti ammontano complessivamente a € 3.843.000 e nella tabella che segue ne viene esposto l'andamento nel periodo 2013-2015.

Tabella 2: Proventi correnti 2013/2015

Voce	Proventi	Bilancio 2013	Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015
1	Diritto Annuale	2.996.179,17	2.870.000,00	1.800.000,00
2	Diritti di segreteria	636.701,21	575.000,00	550.000,00
	Voce 1 e 2	3.632.880,38	3.445.000,00	2.350.000,00
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.664.293,76	1.155.000,00	1.438.500,00
	Voce 3	1.664.293,76	1.155.000,00	1.438.500,00
4	Proventi da Gestione di servizi	52.498,32	67.000,00	55.000,00
5	Variazione delle rimanenze	- 881,42	- 500,00	- 500,00
	Voce 4 e 5	51.616,90	66.500,00	54.500,00
	Totale proventi correnti	5.348.791,04	4.666.500,00	3.843.000,00

Grafico 1: Composizione dei proventi correnti 2015

- Diritto annuale
- Diritti di segreteria
- Contributi/trasferimenti/altre entrate
- Proventi da gestione di servizi



Si evidenzia una diminuzione, pari a € 823.500, dei proventi correnti complessivi rispetto al dato presunto di preconsuntivo 2014, mentre dal confronto con il bilancio 2013, tale diminuzione è pari a circa € 1.505.000.

Tali variazioni sono il risultato di dinamiche differenziate dei diversi componenti di ricavo. In particolare, lo scostamento rispetto al Preconsuntivo 2014 è fortemente influenzato dalle nuove disposizioni in materia di diritto annuale, combinate con una prudentiale valutazione del gettito relativo, stante il perdurare della difficile situazione delle imprese, oltre che dei contributi promozionali derivanti da accordi con altri enti pubblici già sottoscritti (Expo 2015) o la cui sottoscrizione è prevista nel 2015 (Demanio idrico). Si deve inoltre rimarcare la progressiva erosione dei diritti di segreteria, che a livello previsionale segnano una riduzione del 13,65% (86.000 €) rispetto al 2013, a seguito della progressiva e costante diminuzione delle richieste di certificati (cd. “decertificazione”).

4.1 Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro Imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento, così come previsto dall’art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, mediante l’adozione di un apposito decreto.

L’articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficacia degli uffici giudiziari” stabilisce che “*Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria artigianato e agricoltura, l’importo del diritto annuale i cui all’articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, come determinato per l’anno 2014, è ridotto, per l’anno 2015, del 35 per cento, per l’anno 2016, del 40 per cento, e, a decorrere dall’anno 2015, del 50 per cento*”.

In attesa dell’emanazione del nuovo decreto di fissazione delle misure del diritto annuale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, la previsione dei ricavi da diritto annuale viene effettuata sulla base del decreto attualmente in vigore con la riduzione del 35% e, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame due parametri rappresentati rispettivamente dalla base imponibile e dalla percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2014, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2015 da parte delle società, si è adottata l'ipotesi, come per lo scorso anno, di una riduzione media del 15%, in considerazione della valutazione dell'attuale situazione economica.

Per quanto attiene alla percentuale di pagamento del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2014. La stima della percentuale di pagamenti regolari del diritto annuale risulta rilevante in quanto, gli importi non incassati, aumentati di sanzioni ed interessi moratori, saranno posti in riscossione successivamente, entro 24/36 mesi.

Tabella 3 – Diritto Annuale 2014: importi incassati al 30 settembre 2014

Tipologia di impresa	Importo incassato al 30 settembre 2014
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 676.388,20
Società semplici non agricole	€ 1.701,60
Unità locali estere	€ 581,00
Società semplici agricole	€ 8.260,20
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 3.125,14
Soggetti Rea	€ 3.846,54
Società in sezione ordinaria	€ 1.685.553,74
Incassi complessivi	€ 2.379.456,42

Tabella 4 – Diritto Annuale 2014: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2014)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione	Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 134.424,00	€ 40.327,20	€ 733,36
Società semplici non agricole	€ -	€ -	€ -
Unità locali estere	€ 440,00	€ 132,00	€ 2,40
Società semplici agricole	€ 1.160,00	€ 348,00	€ 6,35
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 1.400,00	€ 420,00	€ 7,63
Soggetti Rea	€ 2.130,00	€ 639,00	€ 11,36
Società in sezione ordinaria	€ 240.812,00	€ 72.243,60	€ 1.312,49
Credito presunto complessivo	€ 380.366,00	€ 114.109,80	€ 2.073,59

Dalla considerazione degli elementi sopra indicati, si perviene ad una previsione prudenziale degli introiti da diritto annuale, comprensivi di sanzioni ed interessi conteggiati sui presunti omessi versamenti, stimati in € 1.800.000, che costituisce circa il 47% delle entrate complessive dell'Ente camerale e che, rispetto al dato presunto dell'anno 2014, presenta una flessione pari a € 1.070.000 (-37,30%).

La previsione dei diritti di segreteria è pari ad € 550.000, circa il 14 % del totale dei proventi.

Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi e copie di atti. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con decreto ministeriale, tenendo conto dei costi medi di gestione e di fornitura dei relativi servizi svolti dall'Ente camerale.

La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza che, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2014, risulta inferiore di € 25.000 rispetto al dato presunto del 2014.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

4.2 Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva è di € 1.438.500, pari a circa il 37% dei proventi totali, importo superiore di € 283.500 rispetto al preconsuntivo 2014.

La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 1.400.000, mentre non è allo stato inserita alcuna previsione riferita al contributo per rigidità di bilancio a valere sul Fondo di Perequazione (art. 18, comma 5, Legge 580/93) in attesa di comunicazioni da parte di Unioncamere. Occorre rammentare peraltro che nel 2014 la Camera di commercio non è risultata destinataria di tale contributo e che gli organi di Unioncamere stanno procedendo ad una revisione delle regole di gestione del fondo di perequazione, sia per la parte di “rigidità” che per la parte “a progetto”.

Il grado di certezza delle diverse voci di entrata che vanno a comporre la suddetta previsione è caratterizzato da una certa variabilità. Occorrerà valutare in corso d’anno in che misura le previsioni di ricavo verranno ad avverarsi, in relazione alla progressiva formulazione dei contenuti delle diverse iniziative promozionali, nel quadro degli accordi collaborativi in atto e di quelli che verranno a formalizzarsi.

Con tali premesse, il raggiungimento dei preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d’esercizio) sarà assicurato mantenendo una rigida correlazione, anche temporale, fra le decisioni di spesa e la preventiva acquisizione di condizioni di certezza relativamente ai cofinanziamenti esterni. L’ulteriore voce di € 35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 20.000, dalle Camere di Como e Lecco e dalla Provincia), oltre che rimborsi e recuperi diversi relativi alle attività istituzionali (€ 15.000).

4.3 Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di € 54.500 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per € 55.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall’attività commerciale dell’Ente quali il servizio di mediazione, le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale).

5. Oneri correnti

Gli oneri correnti ammontano complessivamente ad € 4.612.000, con una diminuzione circa del 11% rispetto al preconsuntivo 2014.

Nella formulazione del preventivo le voci di onere vengono esposte per natura e pertanto vengono classificate in:

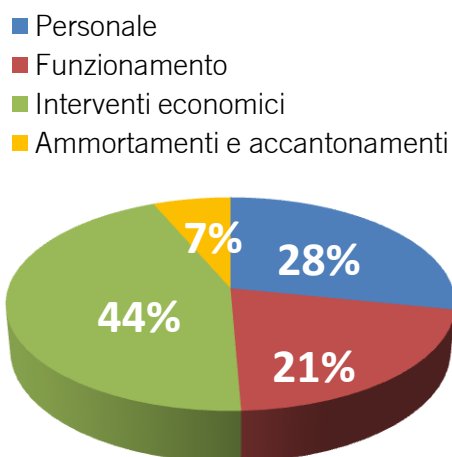
- voce 6) Personale;
- voce 7) Funzionamento;
- voce 8) Interventi economici;
- voce 9) Ammortamenti e accantonamenti.

I costi di gestione vengono contenuti e dimensionati nell’ottica di razionalizzare al massimo l’utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l’offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Tabella 5: Dettaglio degli Oneri Correnti 2014/2015

Voce	Oggetto	Preventivo assestato 2014	Bilancio presunto 2014	Preventivo 2015
6	Personale	1.351.000	1.310.000	1.300.000
7	Funzionamento	1.113.000	1.050.000	976.000
8	Interventi economici	3.443.180	2.335.000	2.038.000
9	Ammortamenti e accantonamenti	388.000	468.000	298.000
	TOTALE ONERI CORRENTI	6.295.180	5.163.000	4.612.000

Grafico 2 : Composizione degli Oneri Correnti 2015



5.1 Personale

Complessivamente le spese relative al personale (voce 6) presentano un importo di € 1.300.000. L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale, sia ordinarie che straordinarie, per € 974.000;
- oneri sociali per € 240.000;
- accantonamento al Fondo di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto per € 66.000;
- altri costi (esclusa l'Irap) per € 20.000.

La previsione non include risorse da destinare ad incrementi contrattuali, in quanto il disegno di legge di "Stabilità 2015" dispone la proroga, anche per il 2015, del blocco al rinnovo del contratto collettivo che, come già previsto dalla normativa precedente, comporta lo slittamento del prossimo triennio contrattuale al periodo 2016-2018. Tale norma estende di un ulteriore anno l'attribuzione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Le disposizioni vigenti (D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, in attuazione dell'articolo 16, comma 1, del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 111/2011), che troveranno applicazione fino all'entrata in vigore della legge di "Stabilità 2015", prevedono (art. 1.1) peraltro:

- il blocco del trattamento economico complessivo dei dipendenti pubblici, compresi i dirigenti, compreso il trattamento accessorio, che non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- non consente il rinnovo di procedure contrattuali e negoziali relativamente alla parte economica;
- consente la corresponsione dell'indennità di "vacanza contrattuale" nei medesimi importi attualmente vigenti.

Le competenze al personale sono così dettagliate:

• Stipendi	€ 705.000
• Straordinario	€ 20.000
• Trattamento economico accessorio	€ <u>249.000</u>
Totale	€ 974.000

Per quanto attiene ai livelli occupazionali, la previsione di spesa tiene conto dei pensionamenti previsti nel 2015 (uno già formalizzato e due programmati), senza alcuna nuova assunzione per la copertura del relativo "turn-over". Le cessazioni saranno coperte attraverso la riorganizzazione dei servizi interni.

Grafico 3 : I dipendenti in servizio (2008/2015)



In dettaglio, alla data del 1° gennaio 2014 i dipendenti in servizio, incluso il Segretario Generale, erano 31 (30 f.t.e.), mentre si prevede che, a fine 2015, saranno in servizio 29 dipendenti (pari a 28 f.t.e.).

La previsione di spesa è effettuata considerando tutto il personale in servizio a tempo pieno.

Non si prevedono assunzioni di personale a tempo determinato in quanto tale tipologia di costi è oggetto di limitazione di spesa, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 più volte richiamato.

Eventuali stage formativi saranno spesi nell'ambito di specifici interventi promozionali.

L'importo di € 249.000 è destinato alla corresponsione del trattamento economico accessorio del personale in attuazione del contratto integrativo decentrato che dovrà essere sottoscritto nel 2015 e del contratto di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato dai funzionari responsabili, quantificata in € 20.000 viene confermata nell'importo del precedente esercizio e risulta coerente rispetto alle esigenze dei vari uffici.

L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio, mentre per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile.

Nell'ambito delle ulteriori spese per il personale viene dettagliato il valore di € 20.000 nelle seguenti voci:

• assegni pensionistici	€ 13.000,00
• rimborsi al personale del sistema camerale	€ <u>7.000,00</u>
	Totale € 20.000,00

Per quanto riguarda gli interventi assistenziali al personale non è più previsto l'intervento a favore della Cassa Mutua interna, che si è sciolta autonomamente nel 2014, e per le borse di studio ai figli dei dipendenti, trattandosi di interventi non più ammessi dalla normativa.

5.2 Funzionamento

La previsione complessiva espone un importo pari a € 976.000, con una riduzione nominale di circa il 7% rispetto al preconsuntivo 2014.

Nella formulazione della previsione di bilancio 2015, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Si è altresì tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della "spesa per consumi intermedi" tali da assicurare risparmi nella misura del 10%, tenendo conto delle istruzioni contenute nella circolare n. 218482 del 22 ottobre 2012, del Ministero dello Sviluppo Economico.

Conformemente con il contenuto della circolare richiamata, al fine di assicurare il risparmio anche sul Preventivo 2015, la riduzione del 10%, quantificata con riferimento alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, è stata applicata sugli importi iscritti nelle voci di costo così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 (stanziamento di preventivo circa € 560.000) alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012, al fine di determinare il limite massimo di previsione. Si è aggiunta, già dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

I valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2015 (circa € 400.000) e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono complessivamente al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, determinato per l'anno 2015 nell'importo di € 57.871,95.

Si evidenzia peraltro che, le previsioni di spesa sono sempre state impostate previa attenta e puntuale analisi dei possibili risparmi sulle diverse voci (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.), quindi anche oltre le prescrizioni normative, ove possibile. Ciò detto, è da evidenziare come non si ravvisano spazi per operare ulteriori riduzioni, a meno di non volere compromettere le condizioni di operatività della struttura ed i livelli di servizio.

Anche per l'anno 2015, così come previsto dall'art. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i., vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, e dunque anche la Camera di Commercio, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell'automezzo camerale, fissa in € 450,14 la soglia di spesa massima. Si evidenzia che il ricorso all'automezzo camerale è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e che non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.

Per ovviare all'evidente limitazione alla ordinaria operatività, si attiveranno variazioni compensative tra le voci soggette a limite di spesa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'attività di gestione camerale verrà inoltre conformata alle sopraccitate norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo anche nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti, così come previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 2.981,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Al riguardo si evidenzia come la riduzione delle disponibilità assegnate alla formazione ed all'aggiornamento professionale dei dipendenti ponga sempre maggiori interrogativi rispetto alla possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio. Si evidenzia altresì che la formazione del personale non rientrante nella discrezionalità dell'ente e richiesta espressamente da specifiche norme (es: sicurezza sui luoghi di lavoro) non è soggetta a norme di contenimento.

Anche la spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale e dagli amministratori è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

Altre spese soggette a limitazione sono quelle derivanti da *incarichi di studio e consulenza*, secondo i contenuti del comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013 e da *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, secondo i contenuti del comma 8 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010; tali norme impongono stringenti limiti che non consentono alla Camera di procedere all'affidamento di incarichi di tale natura.

Nell'ambito delle limitazioni delle spese per *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, si evidenzia che queste si riferiscono all'attività non rientrante nell'ambito promozionale, come previsto dalla Circolare n. 40/2007 del Ministero dell'Economia e Finanze, in base alla quale tali riduzioni "sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla mission istituzionale di un Ente o Organismo Pubblico. Relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti determinati dalla normativa non trovino applicazione, laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli Enti interessati". Ne deriva che le spese rientranti in tale tipologia afferenti l'attività Promozionale sono considerate libere da qualsiasi vincolo, riconfermando, anche in sede di Preventivo 2015, l'operato tenuto dall'Ente per gli anni passati.

La spesa per Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in € 654.000 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc.), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (Tassa rifiuti,

Tassa servizi indivisibili, Imu, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale, oltre che gli importi da versare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni normative.

Per il versamento delle Quote associative nell'ambito del sistema camerale si stima una spesa di € 212.000, così distinta:

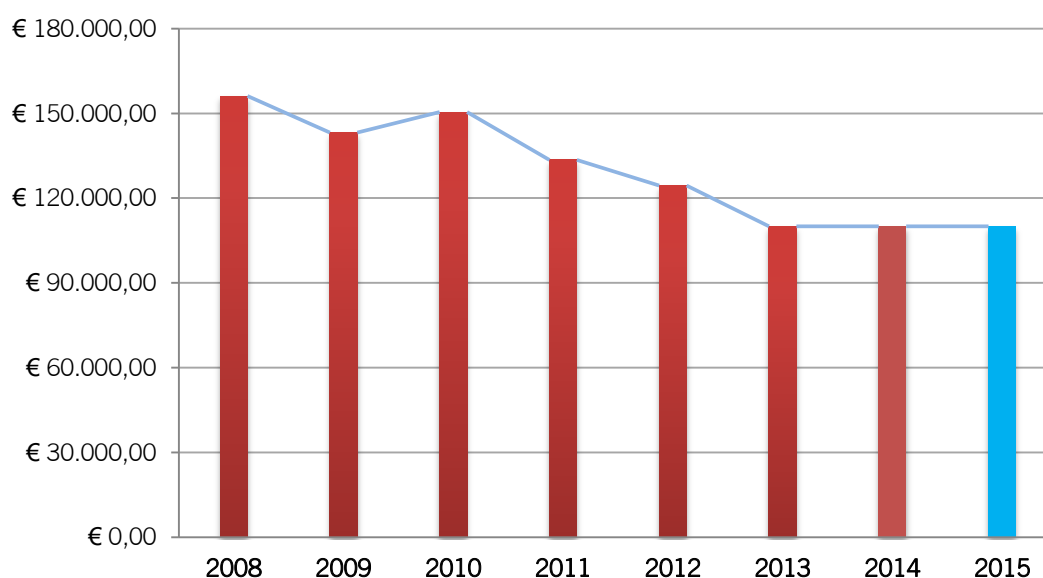
-	Unioncamere	€ 55.000,00
-	Unioncamere Lombardia	€ 55.000,00
-	Contributo al Fondo Perequativo	€ 100.000,00
-	Altre quote	<u>€ 2.000,00</u>
	Totale	€ 212.000,00

Le previsioni delle quote associative a Unioncamere e a Unioncamere Lombardia sono effettuate in proporzione al taglio del diritto annuale per il 2015, conformemente alle comunicazioni ricevute. Si rammenta che entrambi gli organismi del sistema camerale hanno disposto la riduzione dell'aliquota contributiva del 35%, in considerazione degli interventi normativi in materia di taglio alla tariffa del diritto annuale.

Il contributo al Fondo Perequativo è stato determinato prudenzialmente sulla base della medesima aliquota e base imponibile applicate per il 2014. La previsione sarà rivista non appena verranno formalizzate, nell'apposito decreto ministeriale, modalità differenti di calcolo, come prefigurato in sede Unioncamere.

La spesa per gli Organi istituzionali è stimata in € 110.000 ed è invariata rispetto al preconsuntivo 2014. Tale voce comprende le spese per indennità, gettoni, compensi e rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione, revisione e controllo, conteggiati secondo il dispositivo della deliberazione di Consiglio n. 3 del 29 aprile 2013.

Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2015



5.3 Interventi promozionali

Di seguito vengono illustrati i progetti promozionali, seguendo lo schema della strategia camerale approvata dal Consiglio il 27 ottobre scorso.

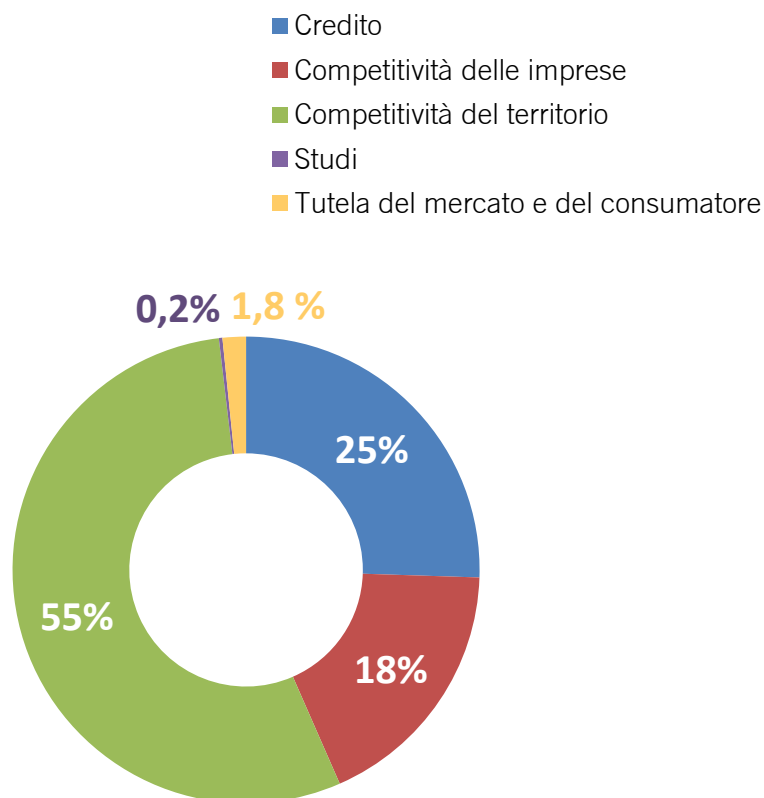
La previsione iniziale per il finanziamento di progetti promozionali è pari a complessivi 2.038.000 €, un valore sensibilmente inferiore al 2014, sia di preventivo assestato che di preconsuntivo, che tuttavia si attesta intorno al valore medio del “fatturato promozionale” del quadriennio 2010/2013 (dati di consuntivo), pari a circa 1.840.000 €.

Tale riduzione, imposta dalle minori risorse disponibili, interessa pressoché tutti gli obiettivi strategici, in misura diversa in considerazione dell’esigenza di dovere comunque portare a conclusione progetti già deliberati a cui corrispondono impegni su base pluriennale, in particolare per quanto riguarda l’accesso al credito (“Confiducia”, Fondo “Fiducia Valtellina”, “Misura finanziaria uve”, patrimonializzazione consorzi fidi). Al tempo stesso, come già evidenziato, la spesa promozionale è caratterizzata dagli interventi che si prevede di cofinanziare sul “demanio idrico 2013”, per complessivi 500.000 € a fronte di cofinanziamenti per 400.000 €.

Per il 2015, il progetto principale è costituito dal “progetto Expo”, che vede impegnata in termini netti la Camera di commercio per 230.000 €, che si aggiungono ai 140.000 € già destinati nel 2014 ed ai 100.000 € netti assegnati ai progetti “Valtellina Concreta” ed “Expo e dieta mediterranea” (attivati nel 2014 e da concludere nel 2015).

Secondo tale impostazione, vengono pertanto a cessare alcuni interventi di carattere ripetitivo, ivi compresi quelli rappresentati da adesioni o quote annuali. Nello specifico, non vengono al momento riproposte la partecipazione ai costi della Mostra del Bitto ed alle iniziative “di sistema” in materia di alternanza scuola/lavoro (Job Day e bando “Stage”), il bando “Buone Prassi”, la nota congiunturale in agricoltura, la “Giornata dell’Economia”, la “Giornata del Consumatore”, le iniziative in materia di promozione dell’imprenditoria femminile e la promozione del servizio di conciliazione (“Settimana della conciliazione”). Vengono a cessare l’adesione alla Società Economica Valtellinese, alla Mostra dei Documentari sui Parchi, a Provinea ed alla Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina. Tali ambiti di attività potranno essere ripresi in corso d’anno, in parte all’interno del progetto “Expo” e, ove possibile, attraverso la partecipazione a iniziative “di sistema” ed a progetti candidati sul Fondo di Perequazione.

Grafico 5: Interventi promozionali 2015: suddivisione per aree strategiche



I. OBIETTIVO STRATEGICO: “Credito”

1.01 Obiettivo Operativo: Agevolare l’accesso al credito

1.01.01 Fondo “Fiducia Valtellina”

Si prevede di portare a conclusione il progetto, attivato nel 2012, cofinanziato dalla Provincia di Sondrio, realizzato dalla Camera di commercio con la collaborazione delle banche locali e dei consorzi fidi. La disponibilità assegnata all’esercizio 2015 è data dalla differenza fra il fondo complessivamente destinato all’iniziativa, pari a 1.500.000 €, decurtato dagli utilizzi effettuati negli anni precedenti, cofinanziati per 2/3 dalla Provincia di Sondrio.

Tale iniziativa rientra tra quelle eleggibili ai fini del rispetto dei vincoli di cui all’articolo 1, comma 55, della Legge di Stabilità 2014 in materia di patrimonializzazione dei consorzi fidi. Tali previsioni potranno essere precisate, una volta noti i dati sulla spesa effettiva, successivamente all’approvazione del Bilancio 2014.

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2015.

- Risorse : € 260.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1a – Missione 011 – Programma 005

1.01.02 e 1.01.03 e 1.01.04 Misura Finanziaria a favore delle cantine (2012/2015; 2013/2016; 2014/2017)

Le risorse appostate coprono la quota di costi in abbattimento interessi di competenza del 2015, riferita alle tre passate annualità del progetto, suddivise come segue:

- 1^a annualità del progetto relativa alla vendemmia 2011 (esercizi 2012/2015) per cui sono già determinate le relative quote di competenza annuale, pari a € 1.000;
- 2^a annualità del progetto, relativa alla vendemmia 2012 (esercizi 2013/2016), per cui sono già state determinate le relative quote di competenza annuale, pari a € 9.000;
- 3^a annualità del progetto, relativa alla vendemmia 2013 (esercizi 2014/2017), per cui sono già state determinate le relative quote di competenza annuale, pari a € 15.000;

L'iniziativa è cofinanziata dalla Provincia al 50%.

- Risorse : € 25.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale (2017)
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1b – Missione 011 – Programma 005

Si rammenta che l'iniziativa è stata riproposta anche nel 2014, senza previsione di alcun intervento contributivo pubblico.

1.01.05 Bando per la patrimonializzazione dei consorzi fidi

Si tratta della quota di competenza della Camera di commercio di Sondrio per il finanziamento dell'iniziativa di patrimonializzazione dei consorzi fidi, attivata nel corso del 2014, all'interno dell'Accordo di programma "Competitività", fra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, con una dotazione iniziale complessiva di 40 milioni, poi rivista a 33, di cui 25 a carico della Regione e 8 a carico delle Camere di commercio. Sulla base della "due diligence" svolta sul sistema dei consorzi fidi lombardo, Regione Lombardia ha approvato i criteri generali e pubblicato l'avviso sul BURL serie ordinaria n. 27 del 2 luglio 2014. Tale intervento contribuisce ad assolvere, da parte camerale, agli obblighi previsti dalla Legge di Stabilità 2014 (art. 1 comma 55) in materia di concorso alla patrimonializzazione dei consorzi fidi. A seguito dell'emanazione del DL 90/2014 in materia di riduzione del diritto annuale per il triennio 2015-2017, la contribuzione all'iniziativa è stata ridotta dagli iniziali € 221.000 a € 120.000, di cui € 80.000 sul Budget 2014 ed € 40.000 sul 2015.

Tale iniziativa, che beneficia di un finanziamento sul Demanio Idrico 2013 per € 40.000, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2015.

- Risorse : € 40.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale (2014-2015)
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1c – Missione 011 – Programma 005

1.01.06 "Valtellina Concreta"/Expo 2015

La disponibilità assegnata all'esercizio 2015 è data dalla differenza fra il fondo complessivamente destinato all'iniziativa, attivata nel 2014, pari a 300.000 €, decurtato dagli utilizzi effettuati nel corso dell'anno 2014. L'iniziativa è cofinanziata da Regione Lombardia per i 2/3. Tali previsioni potranno essere precisate, una volta noti i dati sulla spesa effettiva, successivamente all'approvazione del Bilancio 2014.

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2015.

- Risorse : € 180.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01

- Profilo temporale : pluriennale (2014-2015)
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1d – Missione 011 – Programma 005

1.01.07 Confiducia Valtellina

Si tratta della quota a carico della Provincia sulle insolvenze che si potrebbero realizzare nel corso dell'anno sui prestiti attivati nell'ambito del progetto "Confiducia Commercio" che scade il 30 giugno 2020.

- Risorse : € 15.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale (fino al -2020)
- Inserimento nel PIRA : -

II. OBIETTIVO STRATEGICO : "Competitività delle imprese"

2.01 Obiettivo Operativo: Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese

2.01.01 Sostegno all'internazionalizzazione 2015

La previsione fa riferimento alle risorse complessivamente destinate al sostegno dell'internazionalizzazione.

In via sintetica, si intendono realizzare i seguenti interventi :

- Contributi per la partecipazione a fiere internazionali in Italia, 50.000 €;
- Contributi per la partecipazione a fiere internazionali e a missioni estere: importo da definire, eventualmente anche su Adp "Competitività";
- Servizi di assistenza alle imprese scarsamente internazionalizzate ("Parti con l'export") e per la ricerca di nuovi sbocchi su mercati esteri ("Trova nuovi Mercati"): importo da definire;
- Gestione banche dati "Lombardia Point": 5.000 €, esecutiva.

Si prevede l'inserimento delle iniziative fra quelle cofinanziate sui fondi del Demanio Idrico 2013, per € 145.000.

- Risorse : € 180.000
- Esecutività : parziale
- Coerenza strategica : 2.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA : kpi 2.1a/b/c – Missione 016 – Programma 005

2.02 Obiettivo Operativo : Sostenere i processi di innovazione delle imprese

2.02.01 Sostegno all'innovazione

Si prevede una disponibilità di 75.000 € per attività da sviluppare in materia di innovazione d'impresa che prioritariamente verrà indirizzato alle progettualità che saranno possibilmente attivate sull'Adp 2015 "Competitività".

Si prevede altresì il finanziamento di attività formative a favore delle imprese sul tema della digitalizzazione, per 5.000 €.

Si prevede l'inserimento delle iniziative fra quelle cofinanziate sui fondi del Demanio Idrico 2013, per € 80.000.

- Risorse: € 80.000
- Esecutività: non esecutiva
- Coerenza strategica: 2.02

- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2a/b – Missione 011 – Programma 005

2.03 Obiettivo Operativo: Startup d'impresa

2.03.01 Progetti per lo start up d'impresa

Viene prevista una disponibilità per attività in materia di startup, con contenuti che verranno declinati operativamente da parte della Giunta.

Si prevede l'inserimento delle iniziative fra quelle cofinanziate sui fondi del Demanio Idrico 2013, per l'intero importo.

- Risorse: € 20.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.3a – Missione 011 – Programma 005

III. OBIETTIVO STRATEGICO: “Competitività del Territorio”

3.01 Obiettivo Operativo: Capitale Umano e Rapporto scuola Lavoro

3.01.01 Progetti locali

Si intende proseguire nelle attività in materia di valorizzazione del “capitale umano”, di orientamento al lavoro ed alle professioni e di rapporto “scuola/lavoro”, secondo il modello consolidato negli anni, previa condivisione all'interno del tavolo del “Capitale Umano” costituito presso la Camera di commercio e con il coinvolgimento operativo della Società di Sviluppo Locale.

- Risorse: 10.000 €
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1a – Missione 011 – Programma 005

3.01.02 Centro Tecnologico del Legno

Si tratta delle risorse per il rifinanziamento, per € 50.000, dell'avviso a sportello a supporto delle iniziative formative realizzate dal Centro Tecnologico del Legno di Poschiavo, attivato nel 2014 con una dotazione iniziale di € 50.000, e rientranti nelle iniziative rendicontabili alla Provincia di Sondrio sulle risorse del Demanio Idrico 2013. L'ulteriore importo di € 10.000 si riferisce al riporto di costi e ricavi dall'esercizio 2014.

- Risorse: € 60.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1b – Missione 011 – Programma 005

3.03 Obiettivo Operativo: Marchio Valtellina e Responsabilità Sociale Locale

3.03.01 Comunicazione marchio "Valtellina"

Nel 2015 si proseguirà l'attività di comunicazione per sostenere la notorietà e la diffusione del marchio "Valtellina" nei confronti delle imprese e dei consumatori.

Si prevede l'inserimento delle iniziative fra quelle cofinanziate sui fondi del Demanio Idrico 2013, per l'intero importo.

- Risorse: 10.000 €
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3a – Missione 011 – Programma 005

3.03.02 Gestione controllo marchi collettivi geografici

Nel 2015 si prevede l'attivazione da parte della Camera di commercio dell'attività di organismo di controllo per i seguenti marchi collettivi geografici: Bisciola, Prosciutto crudo Fiocco di Valtellina, Porcini della tradizione Valtellinese, Pietra Ollare di Valtellina e Valchiavenna, Pizzoccheri della Valtellina. I singoli Piani di controllo e il manuale delle procedure sono in corso di approvazione e di condivisione fra Camera (che svolgerà le funzioni di Organismo di Controllo) e titolari dei marchi. Ai predetti marchi si aggiungerà in corso d'anno, con ogni probabilità, il marchio collettivo geografico "Miele della Valtellina", con il relativo piano di controllo.

Tali attività saranno erogate senza oneri da parte delle imprese concessionarie del marchio "Valtellina", mentre per le altre la Giunta approverà una tariffazione apposita.

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3b – Missione 011 – Programma 005

3.04 Obiettivo Operativo: Turismo

3.04.01 Iniziative in materia di turismo

Si tratta della previsione di spesa relativa al finanziamento di attività a sostegno del comparto turistico, da individuare da parte della Giunta.

Si prevede l'inserimento delle iniziative fra quelle cofinanziate sui fondi del Demanio Idrico 2013, per l'intero importo.

- Risorse: € 100.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4a – Missione 011 – Programma 005

3.04.02 Altre iniziative di promozione integrata candidabili sul Fondo di Perequazione

Viene appostata una disponibilità programmatica, relativa a progetti candidabili sul Fondo di Perequazione, in materia di promozione turistica integrata (prodotti agroalimentari, made in Italy).

Tale previsione di spesa sarà attivata, con contenuti da definire a cura della Giunta una volta note le linee guida del Fondo di Perequazione, con la condizione che siano integralmente finanziate dal fondo medesimo.

- Risorse: € 150.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05 Obiettivo Operativo: Eccellenze agroalimentari

3.05.01 Eccellenze agroalimentari

La previsione è relativa al versamento della quota annuale di contribuzione alle spese di funzionamento della Fondazione Fojanini, secondo la convenzione sottoscritta nel maggio 2013 e con validità fino al 31 dicembre 2016, previa verifica di sostenibilità da condurre anche con gli altri partner firmatari. Si prevede una ulteriore disponibilità, per € 10.000, per finanziare ulteriori progettualità da individuare.

- Risorse : € 90.000
- Esecutività : non esecutivo
- Coerenza strategica : 3.05
- Profilo temporale : misto
- Inserimento nel PIRA : kpi 3.5a – Missione 011 – Programma 005

3.06 Obiettivo Operativo: Expo 2015

3.06.01 Progetto “Valtellina for Expo”

Si tratta della previsione di spesa più importante dell’attività promozionale e che caratterizzerà l’impegno della Camera nel 2015.

A seguito dell’approvazione da parte del Consiglio del “Piano di azione della provincia di Sondrio per Expo 2015”, lo scorso 19 settembre è stato sottoscritto l’“Accordo per la realizzazione di un Piano di Azione per la promozione della Valtellina in occasione di Expo Milano 2015”.

Le attività hanno preso il via ad ottobre 2014. Le azioni attuative, che sviluppano il piano condiviso dalla “cabina di regia” attualmente dispongono di risorse per € 1.490.000 e si sviluppano su 5 attività di seguito sintetizzate:

- Azione 1 – Realizzazione iniziative fuori Expo € 870.000;
- Azione 2 – Partecipazione alle attività programmate dall’area Unioncamere € 45.000;
- Azione 3 – Sviluppo delle relazioni internazionali e dei rapporti con la Valposchiavo € 45.000;
- Azione 4 – Comunicazione e monitoraggio opportunità € 160.000;
- Azione 5 – Altri progetti correlati € 370.000.

La linea d’azione 1 relativa alle iniziative fuori Expo, il cui soggetto attuatore è l’Ente camerale, è stata ulteriormente declinata dalla “cabina di regia” nelle seguenti sotto sezioni:

- 01.01 Sviluppo delle potenzialità turistiche degli eventi di promozione agroalimentare e sportivi: € 200.000;
- 01.02 Promozione dell’offerta turistica ed agroalimentare a Milano ed hinterland: € 425.000;
- 01.03 Bando di contributi: € 160.000;
- 01.04 Comunicazione/Ufficio stampa: € 85.000

Parte delle progettualità previste nell’accordo sono cofinanziabili dal “Fondo Expo” di Regione Lombardia.

La previsione di spesa inserita nel Preventivo 2015 per € 760.000 tiene conto delle attività che verranno sviluppate dalla Camera fino al 31.12.2015, con il sostegno finanziario della Provincia di Sondrio (€ 230.000), attraverso i fondi del Demanio Idrico, del Consorzio Bim (€ 100.000), delle cinque Comunità Montane (€ 100.000) e del Credito Valtellinese (€ 100.000). Tali risorse iniziali potranno avere ulteriori incrementi a seguito del sostegno finanziario di altri sottoscrittori dell'accordo o di finanziamenti da parte di Regione Lombardia sul Fondo Expo. In sede di redazione del Budget direzionale verranno definite le iniziative di carattere esecutivo, sulla base della progettualità esecutiva che verrà condivisa nella "cabina di regia".

- Risorse : € 760.000
- Esecutività : da definire
- Coerenza strategica : 3.06
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.6a – Missione 011 – Programma 005

3.07 Obiettivo Operativo: Semplificazione/Suap

3.07.01 Semplificazione /Suap

Viene previsto uno stanziamento per finanziare i canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei 30 Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (17) e Valchiavenna (13) e dei 14 Comuni "in delega" (modalità prevista dal DPR 160/2010), come da deliberazione di Giunta n. 65 del 29 aprile 2013.

- Risorse: € 15.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.07
- Profilo temporale : pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.7a – Missione 011 – Programma 005

IV. OBIETTIVO STRATEGICO : "Studi sull'economia locale"

4.01 Obiettivo Operativo: Studi ed analisi dell'economia territoriale

4.01.01 Congiuntura e relazione annuale

Viene inserita la previsione di spesa per il finanziamento dei costi esterni relativi all'accesso alle banche dati e alle analisi congiunturali lombarde funzionali allo sviluppo delle attività condotte internamente dall'Ufficio studi per la realizzazione delle Relazioni congiunturali trimestrali e della Relazione economica annuale.

L'iniziativa esecutiva è inserita fra le attività cofinanziate sull'Accordo per il Demanio idrico 2013.

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 4.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 4.1a – Missione 011 – Programma 005

V. OBIETTIVO STRATEGICO: “Tutela del mercato e del consumatore”

5.01 Obiettivo Operativo: Attività ispettiva e di vigilanza

5.01.01 Vigilanza e controllo prodotti

L'obiettivo generale dell'iniziativa è continuare, migliorandola e potenziandola, l'attività di vigilanza e controllo sul mercato già svolta dalla Camera di commercio di Sondrio nel triennio 2012-2014 secondo l'accordo Unioncamere/MISE a cui la Camera di commercio di Sondrio ha aderito. L'attività di controllo, che nel biennio 2013-2014 si è incentrata prioritariamente sui giocattoli, metalli preziosi, prodotti elettrici e strumenti di misura, sarà indirizzata su settori merceologici da individuare, anche in raccordo con Unioncamere.

- Risorse: € 3.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.1a – Missione 012 – Programma 004

5.03 Obiettivo Operativo: Gestione servizio di mediazione

5.03.01 Gestione servizio di mediazione

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento del servizio di mediazione, in particolare ai compensi da riconoscere ai mediatori chiamati ad intervenire nelle controversie deferite alla competenza dell'organismo attivo presso la Camera di Commercio. L'attendibilità delle stime di costo, a cui sono correlati specifici corrispettivi, è fortemente condizionata dall'andamento della mediazione, la cui obbligatorietà, per determinate materie, è stata reintrodotta a settembre 2013.

- Risorse: € 30.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.3a – Missione 012 – Programma 004

5.4 I servizi

I servizi erogati dalla struttura, possono essere suddivisi in due categorie fondamentali: “interni” (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; “esterni”, direttamente rivolti all'erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese ed operatori professionali.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto l'azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni. Basti pensare al legame diretto che sussiste fra la Ragioneria e la Promozione, per quanto attiene ai tempi di pagamento dei contributi, oppure all'intervento del Provveditorato (“Ufficio Acquisti”) nelle procedure di gestione dei progetti promozionali in capo alla struttura.

I servizi “interni” fanno riferimento alle seguenti attività : gestione organi e segreteria, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione. A tali attività sono complessivamente dedicate, al 31 dicembre 2014, 12,5 f.t.e. (“Full time equivalent, persone dedicate a tempo pieno), pari al 40% del totale (31 f.t.e.).

I servizi “esterni”, erogati nei confronti degli utenti, a cui sono dedicate 18,5 f.t.e., pari al 60% del totale, sono riassumibili nei seguenti ambiti:

- Anagrafico-certificativo: Registro Imprese, Albi e ruoli¹, Albo Imprese Artigiane², Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, autorizzazioni, certificazione per l'estero; elenco produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, attività regolamentate³, a cui sono dedicate 9,8 f.t.e.;
- Promozionale (gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo) e informativa (Lombardia Point, contributi ed incentivi, Punto Nuova Impresa, ecc.) oltre che formativa in materia di internazionalizzazione, a cui sono dedicate 5 f.t.e.;
- Studi: relazioni trimestrali, Relazione annuale, approfondimenti tematici a cui sono dedicate 0,45 f.t.e.;
- Regolazione di mercato (Servizio Metrico, mediazione⁴, arbitrato, attività sanzionatoria, controlli di conformità dei prodotti, manifestazioni a premio, tutela dei consumatori), a cui sono dedicate 3 f.t.e.

Vengono di seguito analizzate le principali caratteristiche di talune attività di servizio, che presentano profili di particolare interesse o novità .

- Promozione e gestione del marchio “Valtellina – Le attività relative al marchio “Valtellina” possono essere differenziate su diversi livelli.

In un primo ambito, si proseguirà nella gestione delle attività relative al rilascio del marchio:

- alle aziende, per marchiatura di prodotto e d'impresa, nonché per il rilascio del marchio “Valtellina Qualità”;

- per specifiche manifestazioni (marchio “Valtellina Eventi”), in attuazione del regolamento di concessione.

Saranno inoltre gestite le procedure per il rilascio della certificazione di Responsabilità Sociale Locale, presupposto per il successivo rilascio del marchio “Valtellina Impresa”.

Proseguirà inoltre l'attività di controllo, avviata nel 2013 con risorse interne, sulle modalità d'uso del marchio da parte dei licenziatari.

Nel 2015 si intende, inoltre, intraprendere l'attività di controllo per i marchi collettivi geografici, realizzati nel 2012/2013 con l'ausilio di Dintec ed il supporto finanziario della Camera, per i quali è stato chiesto all'Ente camerale, dai titolari dei marchi, di effettuare i controlli ispettivi, con personale interno ed eventualmente esterno, sulla base dei Piani di controllo e Manuali delle procedure in corso di approvazione.

Ai cinque marchi attuali (Pizzoccheri, Bisciola, Porcino della Tradizione Valtellinese, Prosciutto Fiocco di Valtellina, Pietra Ollare,) si aggiungerà, con ogni probabilità, in corso d'anno, il marchio collettivo per il “Miele della Valtellina”.

¹ Si ricorda che, a seguito dell'emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dall'iscrizione nel RI e nel REA; sono pertanto rimasti solo il ruolo dei periti e degli esperti e il ruolo conducenti.

² La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l'Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l'artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

³ Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l'accertamento dei requisiti per l'inizio attività.

⁴ Dal 4 giugno 2014 la Camera di Sondrio svolge il servizio di mediazione in forma autonoma, avendo ottenuto l'iscrizione quale organismo presso il Ministero della Giustizia, con conseguente cessazione della prestazione del servizio quale sede secondaria della Camera di Commercio di Como.

Nel corso dell'anno, si intende inoltre proseguire nelle attività di comunicazione del marchio "Valtellina", in continuità con le attività intraprese negli anni precedenti, sulla scorta dell'analisi di posizionamento del marchio già effettuata ed in coerenza con la strategia pluriennale individuata nel 2013, che ha come obiettivo sia l'ambito locale che quello sovra regionale. Le risorse da utilizzare potranno essere meglio precisate nel corso dell'anno anche in sede di assestamento di bilancio.

- Servizi per l'internazionalizzazione - I servizi di informazione, assistenza e formazione in materia di internazionalizzazione si integrano alla programmazione di interventi diretti in tale ambito che, malgrado il ridimensionamento delle risorse generali, sono uno dei punti cardine dell'attività camerale. Nello specifico, nel corso del 2015 si intende dare continuità e ulteriore diffusione ai servizi del Lombardia Point (informazioni, consulenze nella risoluzione di quesiti) oltre che alla piattaforma informatica di Lombardia Business, nonché realizzare un programma formativo, grazie alla collaborazione con Unioncamere Lombardia, secondo il modello organizzativo sperimentato nel corso degli anni precedenti. Con il nuovo anno verrà attivata una tariffazione sulla partecipazione ai corsi di formazione con possibilità di tariffe agevolate per iscrizioni plurime, in un'ottica di maggior valorizzazione delle attività offerte, oltre che di reintegro delle risorse camerale.
- Servizio di mediazione – Il servizio, attivo dall'aprile 2011, inizialmente quale sede secondaria della Camera di commercio di Como e, dal 4 giugno 2014, quale organismo autonomo a seguito dell'avvenuta iscrizione della Camera di Sondrio presso il Ministero della Giustizia, ha ripreso a pieno ritmo la propria attività, grazie alla reintroduzione, a livello normativo (D.L. 69/2013), del regime di obbligatorietà (seppure sottoposta al limite temporale di quattro anni, ossia fino al 2017).
Si evidenzia, tuttavia come la reintroduzione dell'obbligatorietà abbia inciso, in maniera positiva, sul fronte della presentazione delle domande di mediazione, con un notevole incremento delle stesse, ma non altrettanto sul fronte delle adesioni, in relazione al quale si registra, nel 2014, un'elevata percentuale di mancate adesioni (superiore all'82%).
A preventivo sono stati inseriti 30.000 € relativi ai costi per la gestione del servizio (essenzialmente per le prestazioni rese dai mediatori, che considerata l'alta percentuale di mancate adesioni, hanno un costo standard al netto di IVA ed oneri contributivi pari a 30 €). A livello di sistema camerale lombardo è in fase di ultimazione il progetto, avviato a fine 2013, di gestione in forma associata di alcune attività connesse al servizio di mediazione con un servizio centralizzato di assistenza ai funzionari camerale e la predisposizione di una regolamentazione ed una modulistica comune a livello lombardo.
- Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio – Proseguirà la gestione della sede staccata, anche in nome delle Camere di Lecco e di Como, essenzialmente per le attività dell'area anagrafe camerale (certificati d'origine, CNS, Carte tachigrafiche, dispositivi Sistri, vidimazioni, ecc.). Prosegue, inoltre positivamente, il servizio di mediazione, attivato dal 1° novembre 2012, sia per la ricezione delle istanze di mediazione che per la gestione degli incontri.

- Prosecuzione delle attività di supporto ai Comuni e ai professionisti/imprese sull'utilizzo dello Sportello Unico per le Attività Produttive e del portale telematico "Impresainungiorno.gov.it", in particolare con attività formative e di assistenza volte ad incentivare l'utilizzo delle procedure telematiche da parte dei Comuni, sia per quelli "in delega" (14 Comuni), che "in convenzione" (30 Comuni), anche per le trasmissioni delle Autorizzazioni uniche ambientali. Nei confronti degli altri Comuni, accreditati in proprio o associati, si punterà a migliorare la interoperabilità fra sistemi applicativi per fare sì che tutte le "scia" (segnalazioni certificate di inizio attività) e, in genere tutti i provvedimenti amministrativi, siano comunicati dai Suap al Rea, al fine della costituzione del fascicolo d'impresa.
- Registro Imprese - Si intende proseguire l'attività di semplificazione amministrativa per le imprese e i professionisti, al fine di definire, in collaborazione con le Camere di commercio lombarde, procedure omogenee sul territorio regionale, ed, in prospettiva, di arrivare ad un prontuario comune nazionale. Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzate specifiche attività di formazione e informazione su eventuali novità normative che interessano le U.O. Registro Imprese e Albi e ruoli. Particolare attenzione sarà dedicata alla diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata (Pec) nei rapporti con gli altri enti pubblici, imprese e professionisti. A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo per tutte le imprese individuali, oltre che per le società, di iscrivere il proprio indirizzo PEC al registro delle imprese, si intende affrontare il problema degli indirizzi inattivi, revocati, doppi, cercando di individuare le modalità più opportune ed efficaci, per fronteggiare il fenomeno.
- Digitalizzazione PMI – Si tratta di un nuovo servizio nel quale confluiranno tutte le attività inerenti la promozione della digitalizzazione delle piccole e medie imprese, fra le quali rientrano attività formative ed informative, la realizzazione nuovi prodotti e la diffusione dei servizi realizzati dal sistema camerale (CNS, business key, carte tachigrafiche, fatturazione elettronica, ecc.). Il servizio, realizzato interamente da personale interno, verrà attivato nel mese di gennaio 2015 all'interno dell'area "Anagrafico certificativa" (che prenderà il nome di "Anagrafe camerale").
- Punto Nuova Impresa – Il servizio fornisce informazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli adempimenti necessari all'avvio di un'impresa, alle forme giuridiche di esercizio dell'impresa ed ai relativi oneri, informazioni in tema di reti, marchi e brevetti, oltre che informazioni in merito alle agevolazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Si intende migliorare il servizio, mantenendolo ad un livello "precompetitivo", con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività di assistenza e primo orientamento agli aspiranti imprenditori.
- Osservatorio sul Turismo – Si intende proseguire, in collaborazione con la Provincia di Sondrio e con l'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi, nella realizzazione dell'Osservatorio Statistico Provinciale sul Turismo (OSPT), con l'obiettivo di restituire periodicamente un quadro di scenario congiunturale sul sistema turistico provinciale. Attraverso l'analisi statistica dell'offerta e della domanda turistica si vogliono analizzare le tendenze e le aspettative del settore per tradurle in informazioni utili per meglio indirizzare sia le strategie degli operatori e degli imprenditori, che quelle di programmazione istituzionale. La sostenibilità di tale linea di attività dovrà essere verificata in corso d'anno, sulla base delle esigenze di servizio e tenuto conto della riduzione dei livelli occupazionali.

- Sportello legalità – Si tratta di un’iniziativa rientrante in un progetto di diffusione della cultura della legalità e di contrasto ai fenomeni dell’usura, della corruzione e della contraffazione, promosso all’interno del sistema camerale nazionale e che vede il contributo, quali partner di progetto, di Libera e Transparency International Italia. A livello lombardo il progetto, avviato nel 2014, ha visto il coordinamento di Unioncamere Lombardia e l’adesione di sette camere, tra cui quella di Sondrio.
La sostenibilità di tale linea di attività dovrà essere verificata in corso d’anno, sulla base delle esigenze di servizio e tenuto conto della riduzione dei livelli occupazionali.
- Comunicazione/sito internet/social media – Si intende proseguire nell’attività di comunicazione con le modalità consuete: comunicati stampa e redazionali, con implementazione dell’utilizzo dei social (la Camera ha una pagina facebook e un account su twitter). Si intende, altresì, rivedere l’impostazione grafica del sito, aggiornando il servizio di hosting e sostituendo la piattaforma tecnologica, riducendo i costi di gestione e per renderlo più flessibile e adatto alle esigenze comunicative ed informative dell’Ente.
La sostenibilità di tale linea di attività dovrà essere verificata in corso d’anno, sulla base delle esigenze di servizio e tenuto conto della riduzione dei livelli occupazionali.
- Customer Relationship Management - In linea di massima tutte le attività di servizio ed i progetti promozionali gestiti dalla struttura sono oggetto di specifiche indagini di "customer satisfaction", utilizzando un software open source e senza costi per l’Ente, in quanto l’attività viene svolta direttamente dal personale camerale, con modalità on line che risulta essere di facile compilazione anche da parte degli imprenditori, al fine di meglio direzionare le attività di programmazione. La sostenibilità di tale linea di attività dovrà essere verificata in corso d’anno, sulla base delle esigenze di servizio e tenuto conto della riduzione dei livelli occupazionali.
- Per quanto attiene alla gestione dei servizi interni, verrà perseguito il mantenimento dei livelli di efficienza delle procedure, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:
 - Mantenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a:
 - tempi dei pagamenti;
 - tempi di caricamento dei dati al Registro Imprese.
 - Consolidamento dello “sportello telematico” per la presentazione delle domande di contributi a favore delle imprese del territorio;
 - Processi di acquisizione delle entrate, con specifico riferimento al diritto annuale;
 - Ulteriore sviluppo di iniziative per la smaterializzazione delle procedure interne di lavoro, in particolare con un esteso ricorso alla modalità telematica quale mezzo di comunicazione ordinario con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese.

Si continuerà, inoltre, a dare particolare attenzione agli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione, con la pubblicazione e l’aggiornamento sul sito istituzionale, nella apposita sezione “Amministrazione trasparente” istituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, dei documenti, dati ed informazioni previsti dal predetto decreto e delle ulteriori informazioni la cui pubblicazione, pur non prevista normativamente, è ritenuta utile dall’Ente al fine di garantire una maggiore trasparenza, sempre nel rispetto della normativa in materia di privacy.

6. Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 118.000 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per € 180.000.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile, in particolare le quote sono state determinate nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	3%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell'esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

7. Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 13.000, in caduta rispetto al dato di Preconsuntivo 2014, tenuto conto che la quota più significativa era costituita dagli interessi attivi percepiti sulle giacenze di cassa. Il calo è motivato dal fatto che il disegno di legge di "Stabilità 2015" prevede l'assoggettamento delle camere di commercio al regime di Tesoreria Unica in base al quale le stesse saranno tenute a depositare le proprie disponibilità liquide sui conti aperti presso la Tesoreria dello Stato, con apertura di contabilità speciale fruttifera il cui tasso di interesse remunerativo dello 0,24% lordo, fissato dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 ottobre 2014.

8. Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti prevede un importo di € 140.000 interamente coperto dai mezzi propri. L'attività di programmazione degli investimenti relativa al 2015 tiene conto di eventuali interventi necessari per la conservazione dell'edificio camerale volti a mantenere lo stesso in condizioni di sicurezza, tenuto conto della evidente necessità di intervenire sullo stesso in maniera strutturale come già evidenziato dal progetto di riqualificazione energetica della sede camerale, conseguente allo studio preliminare di fattibilità approvato nel 2013.

Si ricorda che la Camera di commercio è assegnataria di un contributo a fondo perduto di 800.000 € a valere sul Demanio Idrico.

Nel corso dell'anno, come previsto dal Piano degli Investimenti per il triennio 2014/2016, si continuerà, con la sostituzione delle attrezzature tecniche ed informatiche obsolete e non più funzionali alle esigenze degli uffici.

Di seguito vengono illustrati i singoli interventi.

8.1 Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per € 5.000.

8.2 Immobilizzazioni materiali

Lo stanziamento è, indicativamente, calcolato tenendo conto delle seguenti attività:

- | | |
|---|----------|
| a) interventi per la conservazione ed il mantenimento dell'edificio | € 55.000 |
| b) adeguamento attrezzature informatiche e tecniche | € 30.000 |

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

E' prevista una dotazione di € 50.000, da destinare alle eventuali esigenze connesse alla gestione delle partecipazioni in essere, ed in particolare al processo di revisione, con conseguente dismissione, delle stesse.

I provvedimenti in materia di partecipazioni saranno adottati dalla Giunta, previo parere del Collegio dei Revisori.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

PREVENTIVO 2015 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2014	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2014	PREVENTIVO ANNO 2015	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	2.800.000,00	2.870.000,00	1.800.000,00		1.800.000,00			1.800.000,00
2) Diritti di Segreteria	600.000,00	575.000,00	550.000,00			550.000,00		550.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.517.223,00	1.155.000,00	1.438.500,00		10.000,00	23.000,00	1.405.500,00	1.438.500,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	75.000,00	67.000,00	55.000,00		1.500,00	53.500,00		55.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Totale proventi correnti (A)	4.991.723,00	4.666.500,00	3.843.000,00	0,00	1.811.000,00	626.500,00	1.405.500,00	3.843.000,00
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.351.000,00)	(1.310.000,00)	(1.300.000,00)	(296.010,00)	(321.880,00)	(501.930,00)	(180.180,00)	(1.300.000,00)
7) Funzionamento	(1.113.000,00)	(1.050.000,00)	(976.000,00)	(376.155,00)	(342.664,00)	(203.459,00)	(53.722,00)	(976.000,00)
8) Interventi economici	(3.443.180,00)	(2.335.000,00)	(2.038.000,00)				(2.038.000,00)	(2.038.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(388.000,00)	(468.000,00)	(298.000,00)	(13.625,00)	(210.046,00)	(47.490,00)	(26.839,00)	(298.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(6.295.180,00)	(5.163.000,00)	(4.612.000,00)	(685.790,00)	(874.590,00)	(752.879,00)	(2.298.741,00)	(4.612.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(1.303.457,00)	(496.500,00)	(769.000,00)	(685.790,00)	936.410,00	(126.379,00)	(893.241,00)	(769.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	320.000,00	323.500,00	13.500,00		13.500,00			13.500,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	319.500,00	323.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	124.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(65.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	0,00	59.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D)	(983.957,00)	(114.500,00)	(756.000,00)	(685.790,00)	949.410,00	(126.379,00)	(893.241,00)	(756.000,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	3.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	150.000,00	6.000,00	85.000,00		85.000,00			85.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie	100.000,00	0,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	255.000,00	9.000,00	140.000,00		140.000,00			140.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1, comma 2 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.773.500		2.110.000		1.830.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.423.500		20.000		0	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	1.423.500		20.000		0	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	1.800.000		1.550.000		1.300.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	550.000		540.000		530.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-500		-500		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		70.000		55.000		53.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	70.000		55.000		53.500	
Totale valore della produzione (A)		3.843.000		2.164.500		1.883.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.516.000		-475.000		-475.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.038.000		0		0	
b) acquisizione di servizi	-368.000		-365.000		-365.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-110.000		-110.000		-110.000	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.300.000		-1.242.000		-1.165.000
a) salari e stipendi	-974.000		-921.000		-859.000	
b) oneri sociali.	-240.000		-235.000		-220.000	
c) trattamento di fine rapporto	-66.000		-66.000		-66.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-20.000		-20.000		-20.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-298.000		-240.000		-230.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-114.000		-114.000		-114.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-180.000		-122.000		-112.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-498.000		-452.500		-402.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-90.000		-90.000		-90.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-408.000		-362.500		-312.000	
Totale costi (B)		-4.612.000		-2.409.500		-2.272.000

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-769.000		-245.000		-389.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		200		200		200
16) altri proventi finanziari		13.300		12.300		11.300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.300		12.300		11.300	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		13.000		12.000		11.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-756.000		-233.000		-378.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-756.000		-233.000		-378.000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.773.500		4.585.000
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.423.500		1.140.000	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	0		200.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	1.423.500		940.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	1.800.000		2.870.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	550.000		575.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-500		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		70.000		82.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	70.000		82.000	
Totale valore della produzione (A)		3.843.000		4.666.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.516.000		-2.801.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.038.000		-2.335.000	
b) acquisizione di servizi	-368.000		-356.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-110.000		-110.000	

8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.300.000		-1.310.000
a) salari e stipendi	-974.000		-983.000	
b) oneri sociali.	-240.000		-241.000	
c) trattamento di fine rapporto	-66.000		-66.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-20.000		-20.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-298.000		-468.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-114.000		-114.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-180.000		-350.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				0
14) oneri diversi di gestione		-498.000		-584.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-90.000		-90.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-408.000		-494.000	
Totale costi (B)		-4.612.000		-5.163.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-769.000		-496.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		200		100
16) altri proventi finanziari		13.300		323.400
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.300		323.400	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500

a) interessi passivi	-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		13.000		323.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		124.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-65.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0		59.000
Risultato prima delle imposte		-756.000		-114.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-756.000	0	-114.500

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	€ 1.590.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 30.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 9.000,00
1400	Diritti di segreteria	€ 550.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 1.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	€ 22.500,00
2202	Concorsi a premio	€ 1.000,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 30.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	€ -
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	€ 10.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	€ -
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	€ 1.000.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ -
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 50.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	€ -
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	€ 150.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	€ -
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	€ 200.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ 100.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 20.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	€ -
4202	Altri fitti attivi	€ -

4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€	-
4204	Interessi attivi da altri	€	65.000,00
4205	Proventi mobiliari	€	100,00
4499	Altri proventi finanziari	€	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	€	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	-
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	€	-
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	€	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	€	-
7300	Depositi cauzionali	€	-
7350	Restituzione fondi economali	€	4.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche		
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali		
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti		
7407	Riscossione di crediti da famiglie		
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private		
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri		
7500	Altre operazioni finanziarie	€	300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa		
8200	Mutui e prestiti		
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)		
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)		

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI										
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato										
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	€ 15.000,00									
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	€ 20.000,00									
3105	Contributi e trasferimenti correnti a										
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie										
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere										
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	€ 50.000,00									
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo					€ 100.000,00					
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					€ 105.000,00					
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite										
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio										
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite										
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio										
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari										
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza										
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali										
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati										
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite										
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali										
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 1.050.000,00			€ 100.000,00						

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti										
	Concessione di crediti									€ 4.000,00	
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie									€ 350.000,00	
	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



OBIETTIVO	KPI	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET	MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE INIZIALI
Obiettivo strategico n. 1		Credito			011	005	
Obiettivo operativo n. 1.1		Agevolare l'accesso al credito			011	005	
	kpi 1.1a	Fondo Fiducia Valtellina	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 260.000,00
	kpi 1.1b	Misura Finanziaria a favore delle cantine	quintali di uve acquistate con la misura finanziaria	2014	011	005	€ 25.000,00
	kpi 1.1c	Bando patrimonializzazione consorzi fidi (ex Legge di stabilità)	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 40.000,00
	kpi 1.1d	Valtellina Concreta/Expo 2015	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 180.000,00
Obiettivo strategico n. 2		Competitività delle imprese			011	005	
Obiettivo operativo n. 2.1		Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese			016	005	
	kpi 2.1a	Sostegno all'internazionalizzazione 2015	somme assegnate/budget	100%	016	005	€ 125.000,00
	kpi 2.1b	Banche dati Infoexport e Lombardia Point	numero di prestazioni erogate	2014	016	005	€ 5.000,00
	kpi 2.1c	Bando fiere internazionali in Italia	somme assegnate/budget	95%	016	005	€ 50.000,00
	kpi 2.1d	Attività formative	partecipanti ai corsi*indice gradimento	2014	016	005	
Obiettivo operativo n. 2.2		Sostenere i processi di innovazione delle imprese			011	005	
	kpi 2.2a	Sostegno all'innovazione programma 2015	somme assegnate/budget	75%	011	005	€ 75.000,00
	kpi 2.2b	Formazione imprenditoriale	numero di incontri organizzati	5	011	005	€ 5.000,00
Obiettivo operativo n. 2.3		Start up d'impresa			011	005	
	kpi 2.3a	Progetti per lo Start up d'impresa	somme assegnate/budget	75%	011	005	€ 20.000,00
	kpi 2.3b	Assistenze erogate presso PNI	numero di prestazioni erogate	2014	011	005	
Obiettivo strategico n. 3		Competitività del territorio			011	005	
Obiettivo operativo n. 3.1		Capitale umano e Rapporto scuola lavoro			011	005	
	kpi 3.1a	Progetti locali	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 10.000,00
	kpi 3.1b	Centro Tecnologico del Legno Poschiavo	somme assegnate/budget	20%	011	005	€ 60.000,00
Obiettivo operativo n. 3.2		Ambiente ed Energia					
Obiettivo operativo n. 3.3		Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale			011	005	
	kpi 3.3a	Comunicazione marchio "Valtellina"	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 10.000,00
	kpi 3.3b	Gestione controlli marchi	numero di piani di controllo attivati	4	011	005	€ 5.000,00
Obiettivo operativo n. 3.4		Turismo			011	005	
	kpi 3.4a	Iniziative in materia di Turismo	somme assegnate/budget	80%	011	005	€ 100.000,00
	kpi 3.4b	Osservatorio sul Turismo	report infra annuali	1	011	005	
Obiettivo operativo n. 3.5		Eccellenze agroalimentari			011	005	
	kpi 3.5a	Eccellenze agroalimentari	somme assegnate/budget	50%	011	005	€ 90.000,00
Obiettivo operativo n. 3.6		Expo 2015			011	005	
	kpi 3.6a	Progetto Valtellina for Expo	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 760.000,00
Obiettivo operativo n. 3.7		Semplificazione/Suap			011	005	
	kpi 3.7a	Finanziamento Comuni "in convenzione"	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 15.000,00
Obiettivo strategico n. 4		Studi sull'economia locale			011	005	
Obiettivo operativo n. 4.1		Studi ed analisi dell'economia territoriale			011	005	
	kpi 4.1a	Congiuntura e relazione annuale	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 5.000,00
Obiettivo operativo n. 4.2		Altre iniziative					
Obiettivo strategico n. 5		Tutela del mercato e del consumatore			012	004	
Obiettivo operativo n. 5.1		Attività ispettiva e vigilanza			012	004	
	kpi 5.1a	Ispezioni effettuate durante l'anno	numero di ispezioni	50% del 2014	012	004	€ 3.000,00
	kpi 5.1b	Verifiche effettuate durante l'anno	numero di verifiche	50% del 2014	012	004	
Obiettivo operativo n. 5.2		Comunicazione istituzionale			012	004	
Obiettivo operativo n. 5.3		Gestione servizio di mediazione			012	004	
	kpi 5.3a	Gestione	tempo medio di avvio dei procedimenti	5gg	012	004	€ 30.000,00
Obiettivo strategico n. 6		Efficacia ed efficienza dei processi interni			032	004	
Obiettivo operativo n. 6.1		Tempi dei procedimenti			032	004	
	kpi 6.1a	Pagamenti fatture	24 giorni	24	032	004	
	kpi 6.1b	Pagamenti contributi	27 giorni	27	032	004	

	kpi 6.1c	Caricamento dati Registro Imprese	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2014	032	004	
	kpi 6.1d	Emissione ruolo esattoriale 2012	data emissione ruolo	30/09/2015	032	004	
Obiettivo operativo n. 6.2		Microprocedure			032	004	
	kpi 6.2a	Aggiornamento fascicoli individuali informatizzati	completamento al 30/11/2015	31/12/2015	032	004	
	kpi 6.2b	Diffusione software gestione documentale	numero medio di protocolli gestiti e fascicolati	270	032	004	
	kpi 6.2c	Efficiente gestione delle ferie	% residuo ferie al 31/12/2015	12,50%	032	004	
Obiettivo operativo n. 6.3		Organizzazione			032	004	
	kpi 6.3a	Formazione interna su trasparenza/anticorruzione etc.	numero di incontri organizzati	2	032	004	
	kpi 6.3b	Benessere organizzativo	numero rilevazioni effettuate	1	032	004	
Obiettivo operativo n. 6.4		Comunicazione e marketing			032	004	
Obiettivo operativo n. 6.5		Benchmark			032	004	
	kpi 6.5a	Capacità di generare proventi	proventi correnti-(entrate da diritto annuale+diritti di segreteria)/proventi correnti	dato >= a media cluster	032	004	
	kpi 6.5b	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali	oneri correnti/oneri totali	dato >= a media cluster	032	004	
	kpi 6.5c	Interventi economici per impresa attiva	interventi economici/n° di imprese attive al 31/12/2015	dato >= a media cluster	032	004	
	kpi 6.5d	Grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici dell'	voce di conto economico B8 (interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito)/valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nel 2015	80%	032	004	
Obiettivo strategico n. 7		Sviluppo competenze			032	004	
Obiettivo operativo n. 7.1		Sviluppo skill individuali			032	004	
	kpi 7.1a	Performance media aziendale	livello medio di valutazione delle competenze individuali (rapporto anno 2015/anno 2014)	dato 2014	032	004	
Obiettivo strategico n. 8		Acquisizione risorse esterne					
Obiettivo operativo n. 8.1		Demanio idrico					
Obiettivo operativo n. 8.2		Fondo di perequazione					



OBIETTIVO	DESCRIZIONE
Obiettivo strategico n. 1	Credito
Obiettivo operativo n. 1.1	Agevolare l'accesso al credito
Obiettivo strategico n. 2	Competitività delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.1	Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.2	Sostenere i processi di innovazione delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.3	Start up d'impresa
Obiettivo strategico n. 3	Competitività del territorio
Obiettivo operativo n. 3.1	Capitale umano e Rapporto scuola lavoro
Obiettivo operativo n. 3.2	Ambiente ed Energia
Obiettivo operativo n. 3.3	Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale
Obiettivo operativo n. 3.4	Turismo
Obiettivo operativo n. 3.5	Eccellenze agroalimentari
Obiettivo operativo n. 3.6	Expo 2015
Obiettivo operativo n. 3.7	Semplificazione/Suap
Obiettivo strategico n. 4	Studi sull'economia locale
Obiettivo operativo n. 4.1	Studi ed analisi dell'economia territoriale
Obiettivo operativo n. 4.2	Altre iniziative
Obiettivo strategico n. 5	Tutela del mercato e del consumatore
Obiettivo operativo n. 5.1	Attività ispettiva e vigilanza
Obiettivo operativo n. 5.2	Comunicazione istituzionale
Obiettivo operativo n. 5.3	Gestione servizio di mediazione
Obiettivo strategico n. 6	Efficacia ed efficienza dei processi interni
Obiettivo operativo n. 6.1	Tempi dei procedimenti
Obiettivo operativo n. 6.2	Microprocedure

Obiettivo operativo n. 6.3	Organizzazione
Obiettivo operativo n. 6.4	Comunicazione e marketing
Obiettivo operativo n. 6.5	Benchmark
Obiettivo strategico n. 7	Sviluppo competenze
Obiettivo operativo n. 7.1	Sviluppo skill individuali
Obiettivo strategico n. 8	Acquisizione risorse esterne
Obiettivo operativo n. 8.1	Demanio idrico
Obiettivo operativo n. 8.2	Fondo di perequazione

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 505.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	1	Credito Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano a migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese, sia in termini di disponibilità di credito, attraverso interventi in conto garanzia, sia in termini di riduzione di costo, con interventi in conto abbattimento interessi e, infine, favorendo un processo di innovazione negli strumenti finanziari anche in relazione alle specificità settoriali.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	Agevolare l'accesso al credito Aumentare la disponibilità di credito a favore delle imprese della provincia di Sondrio a condizioni di costo agevolate.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	1.1a	Fiducia Valtellina				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	1.1b	Misura Finanziaria a favore delle cantine				
		realizzazione numerica	numero in valore assoluto	rilevazione interna	Quintali di uve acquistati con la misura finanziaria	2014
1.1c	Bando patrimonializzazione consorzi fidi (ex Legge di stabilità)					
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
1.1d	"Valtellina Concreta"/Expo 2015					
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 180.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1	Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese Sostenere le imprese che operano sui mercati esteri. Avviare nuove imprese all'esportazione. Approfondire la conoscenza del fenomeno dell'internazionalizzazione.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.1a	Sostegno all'internazionalizzazione 2015				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
		Banche dati Infoexport e Lombardia Point				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di prestazioni erogate	2014
2.1c	Bando fiere internazionali in Italia					
	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	95%	
2.1d	Attività formative					
	indicatore di qualità	numero	rilevazione interna	Partecipanti ai corsi*indice di gradimento	2014	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 80.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2	Sostenere i processi di innovazione delle imprese Sostenere i processi di innovazione delle imprese della provincia di Sondrio in materia di prodotti, processi e sistemi gestionali.
---------------------	-----	---

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Sostegno all'innovazione programma 2015				
	2.2a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	2.2b	Formazione imprenditoriale				
		indicatore di qualità	numero	rilevazione interna	Numero di incontri organizzati	5

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 20.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3	Start-up d'impresa Diffondere la cultura del "fare impresa"; assistere il processo di creazione delle nuove imprese, con l'obiettivo di rendere maggiormente stabili e durature le attività.
---------------------	-----	--

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Progetti per lo Start up d'impresa				
	2.3a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
		Assistenze erogate presso PNI				
	2.3b	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di prestazioni erogate	2014

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 70.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1	Capitale umano e Rapporto scuola/lavoro Migliorare il rapporto fra mondo della scuola e impresa. Accrescere la conoscenza della struttura dell'offerta di lavoro da parte delle famiglie. Diffondere la cultura d'impresa.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.1a	Progetti locali realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	3.1b	Centro Tecnologico del Legno Poschiavo realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	20%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 15.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	3.3	Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale Diffondere la notorietà del marchio "Valtellina" e l'utilizzo dello stesso da parte delle imprese della provincia di Sondrio. Promuovere la veicolazione di comportamenti imprenditoriali coerenti rispetto alla vocazione territoriale locale.
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.3a	Comunicazione marchio "Valtellina" realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
		Gestione controlli marchi realizzazione fisica	numero			
	3.3b			rilevazione interna	Numero di piani di controllo attivati	4

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 100.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	3.4	Turismo Sostenere lo sviluppo del turismo nelle diverse componenti.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.4a	Iniziative in materia di Turismo				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	3.4b	Osservatorio sul Turismo				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Report infra annuali	0

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 90.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.5	Eccellenze agroalimentari Sostenere eventi di promozione delle eccellenze agroalimentari locali in modalità integrata con le diverse merceologie produttive e/o con l'offerta turistica.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.5a	Eccellenze agroalimentari realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	50%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 760.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	3.6	Expo 2015 Promuovere la partecipazione del territorio della provincia di Sondrio ad Expo 2015, con integrazione delle produzioni agroalimentari e della dimensione turistica.
---------------------	-----	---

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.6a	Progetto Valtellina for Expo realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 15.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	3.7	Semplificazione/Suap Finanziamento dei canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei 30 Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (17) e Valchiavenna (13) e dei 14 Comuni "in delega" (modalità prevista dal DPR 160/2010).
---------------------	-----	--

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Finanziamento Comuni "in convenzione"				
	3.7a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 5.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 4 **Studi sull'economia locale**
L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli Amministratori Locali analisi approfondite sui fenomeni socioeconomici a supporto dei processi decisionali in materia di politiche e strategie di sviluppo.

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1 **Studi ed analisi dell'economia territoriale**
Garantire l'accesso a banche dati alle analisi congiunturali lombarde funzionali allo sviluppo delle attività condotte internamente dall'Ufficio Studi.

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Congiuntura e relazione annuale				
	4.1a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 3.000,00

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

OBIETTIVO STRATEGICO	5	Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1	Attività ispettiva e di vigilanza Mantenere ad un livello elevato il volume di ispezioni e controlli sulla conformità dei prodotti.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	5.1a	Ispezioni effettuate durante l'anno realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di ispezioni	50% del 2014
		Verifiche effettuate durante l'anno realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di verifiche	50% del 2014

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 30.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	5	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.				
OBIETTIVO OPERATIVO	5.3	Gestione servizio di mediazione Garantire la gestione del servizio di mediazione.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	5.3a	Attivazione realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Tempo medio di avvio dei procedimenti	5gg

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1	Tempi dei procedimenti Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	6.1a	Pagamenti fatture indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	24 giorni	24
	6.1b	Pagamenti contributi indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	27 giorni	27
	6.1c	Caricamento dati Registro Imprese indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2014
	6.1d	Emissione ruolo esattoriale 2012 indicatore di data	data	rilevazione interna	Data emissione ruolo	30/09/2015

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.2	Microprocedure Mantenere il livello di efficienza delle procedure di gestione delle risorse umane.				
INDICATORI	6.2a	Aggiornamento fascicoli individuali informatizzati				
		indicatore di data	data	rilevazione interna	Completamento al 30/11/2015	31/12/2015
		Diffusione software gestione documentale				
6.2b	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero medio di protocolli gestiti e fascicolati	270	
6.2c	Efficiente gestione delle ferie					
		indicatore di qualità, efficienza	percentuale	rilevazione interna	% residuo ferie al 31/12/2015	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienza dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.3	Organizzazione Procedere nel processo di formalizzazione delle procedure, nelle attività di aggiornamento e sviluppo professionale e nel miglioramento del clima organizzativo.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	6.3a	Formazione interna su trasparenza/anticorruzione etc. realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di incontri organizzati	2
	6.3b	Benessere organizzativo realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di rilevazioni effettuate	1

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni

risorse finanziarie
€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	6.5	Benchmark Finalità dell'obbiettivo è quella di avviare e progressivamente sviluppare un'attività di confronto della performance della Camera di commercio di Sondrio con quella di altre Camere di commercio aventi caratteristiche omogenee, facendo quindi riferimento al cluster predisposto dalla banca dati "Pareto", predisposta da Unioncamere. Nel 2014 viene individuato un primo nucleo di indicatori che, negli anni a seguire, verrà implementato.
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		Capacità di generare proventi				
	6.5a	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo	Proventi correnti-(entrate da diritto annuale+Diritti di segreteria)/proventi correnti	dato >= a media cluster
		Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali				
	6.5b	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo	Oneri correnti/oneri totali	dato <= media cluster
		Interventi economici per impresa attiva				
6.5c	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo e movimprese	Interventi economici/n° di imprese attive al 31/12/2015	dato >= a media cluster	
		Grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici della CCIAA				
6.5d	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo	Voce di conto economico B8 (interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito)/valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nel 2015	80%	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2015

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica	
STAKEHOLDER		amministratori camerale, dipendenti, fornitori, utenti esterni	

risorse finanziarie
€ 0,00

		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	
OBIETTIVO STRATEGICO	7	Sviluppo competenze	Accrescere il capitale umano della Camera di commercio di Sondrio, espresso dalle competenze professionali delle risorse umane.

OBIETTIVO OPERATIVO	7.1	Sviluppo skill individuali	Monitoraggio permanente del processo di sviluppo delle competenze professionali.
---------------------	-----	-----------------------------------	--

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Performance media aziendale				
	7.1a	indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	Livello medio di valutazione delle competenze individuali (rapporto anno 2015/anno 2014)	dato 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 10/2014

Il giorno **11 dicembre 2014**, alle ore **10,00** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio (in seguito, per brevità, indicata soltanto come C.C.I.A.A.), convocato dal presidente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti. Sono presenti i signori:

Enrico MAURO - presidente designato dal MEF
Paolo ROSCIO - componente designato dal MSE;

assente giustificato

Alessandro NONINI - componente designato dalla Regione Lombardia

Omissis

- **Argomento n° 4: Bilancio di previsione 2015: espressione del relativo parere.**

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2015

Premessa e contesto normativo

Il D.P.R. 2/11/2005, n. 254 “*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”, all’art. 6, comma 2, prevede, tra i documenti obbligatori allegati al preventivo, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti predisposta ai sensi dell’art. 17, comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2015 è stato redatto secondo le norme richiamate oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e richiamate anche dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e da Ministero dello Sviluppo Economico

con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto) e la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2015 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2015-2017;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2015 e 2014
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l'anno 2015;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2015

Solo dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2015 da parte del Consiglio Camerale, previsto nella prossima seduta già programmata per il 15 dicembre p.v., l'Ente provvederà alla predisposizione del budget direzionale che, su proposta del Segretario Generale, sarà approvato dalla Giunta Camerale convocata nello stesso giorno ed assegnato allo stesso Segretario, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2015, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 17, 4° comma della Legge 29/12/93, n. 580 e all'art. 30, 1° comma del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

Il preventivo 2015, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 26 novembre 2014, delibera n.110.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

- a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005)
- b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva

articolato per missioni e programmi;

f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Al riguardo si fa presente che gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2015

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2015 presenta le seguenti risultanze:

	Bilancio 2013	Preventivo 2014	Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015
GESTIONE CORRENTE				
<i>A) Proventi correnti</i>				
Diritto annuale	2.996.179,17	2.800.000,00	2.870.000,00	1.800.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	636.701,21	600.000,00	575.000,00	550.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.664.293,76	1.517.223,00	1.155.000,00	1.438.500,00
Proventi da gestione di servizi	52.498,32	75.000,00	67.000,00	55.000,00
Variazione delle rimanenze	- 881,42	- 500,00	- 500,00	- 500,00
Totale proventi correnti (A)	5.348.791,04	4.991.723,00	4.666.500,00	3.843.000,00
<i>B) Oneri Correnti</i>				
Personale	1.348.773,11	1.351.000,00	1.310.000,00	1.300.000,00
Funzionamento	984.521,16	1.113.000,00	1.050.000,00	976.000,00
Interventi economici	2.335.272,21	3.443.180,00	2.335.000,00	2.038.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.668.162,30	388.000,00	468.000,00	298.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.336.728,78	6.295.180,00	5.163.000,00	4.612.000,00
Risultato della gestione corrente	- 987.937,74	- 1.303.457,00	- 496.500,00	- 769.000,00
Risultato della gestione finanziaria	327.262,10	319.500,00	323.000,00	13.000,00
Risultato della gestione straordinaria	181.847,11		59.000,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	947,20	-		-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 477.881,33	- 983.957,00	- 114.500,00	- 756.000,00

Lo schema di preventivo 2015 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 769.000**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di **€ 3.843.000** e gli oneri (costi) di **€ 4.612.000**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 13.000**, che porta ad **un disavanzo economico complessivo pari a Euro 756.000**. I dati riepilogativi sono i seguenti:

	<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€	3.843.000
Totale oneri correnti	€	<u>4.612.000</u>
<i>Risultato gestione corrente (a)</i>	€	- 769.000
	<u>Gestione finanziaria</u>	
Proventi finanziari	€	13.500
Oneri finanziari	€	<u>500</u>
<i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i>	€	13.000
	<u>Gestione straordinaria</u>	
Proventi straordinari	€	5.000
Oneri straordinari	€	<u>5.000</u>
<i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i>	€	-
<i>Disavanzo economico dell'esercizio 2014 (a + b + c)</i>	€	- 756.000

Tale risultato è determinato dalla marcata riduzione delle componenti positive, in particolare del diritto annuale e dei proventi finanziari, che rispetto al preconsuntivo 2014 registrano una perdita di valore per poco meno di 1,4 milioni, pari a -43,2%. Tale dinamica è solo in parte contrastata dalla contemporanea, anche se non strutturale, crescita dei contributi da terzi (283.000 € + 24,5%) e riduzione delle spese di personale e funzionamento e delle spese promozionali.

Il risultato di esercizio previsto, negativo per 756.000 € è coperto dal ricorso agli avanzi patrimonializzati, che vengono analizzati successivamente.

2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Relativamente ai proventi esistono sostanziali difformità di previsione rispetto alle cifre accolte nelle voci dello scorso anno per effetto delle norme contenute nell'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la

trasparenza amministrativa e per l'efficacia degli uffici giudiziari" che stabilisce *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento, e, a decorrere dall'anno 2015, del 50 per cento"*.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme relative agli interventi promozionali e agli investimenti, per l'anno 2015 seguono una logica prudenziale in linea con gli "Indirizzi Generali 2015/2017" deliberati dal Consiglio nella seduta del 27 ottobre u.s..

In particolare, per l'individuazione degli interventi e dei servizi promozionali da realizzare nel 2015, la Camera intende attenersi ai seguenti indirizzi:

- I. conclusione delle iniziative in corso a fine 2014 entro i limiti già approvati;
- II. realizzazione di un programma promozionale ulteriore con un impegno massimo netto pari a 100.000 € con valorizzazione della partecipazione all'accordo di programma "Competitività" con regione Lombardia;
- III. realizzazione del progetto "Valtellina for Expo", con un impegno massimo netto pari a 230.000 €
- IV. mantenimento delle attività di servizio realizzate con risorse interne nel campo della regolazione del mercato, semplificazione, mediazione e arbitrato, nonché assistenza, formazione e consulenza alle imprese in materia di start-up ed internazionalizzazione, di gestione del marchio "Valtellina" e del marchio di "Responsabilità Sociale Locale", nonché di vigilanza sui prodotti a marchio collettivo geografico, nell'ambito delle disponibilità di spesa già approvate per il 2014.

Il preventivo annuale 2015, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione del Consiglio in data 28 aprile 2014 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso.

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2015, si desume che il

patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2014 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2013	€ 2.053.283,65
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2014	€ 4.666.500,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2014	€ 5.163.000,00
D. Risultato presunto della gestione corrente 2014 (B-C)	€ -496.500,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2014	€ 323.000,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2014	€ 59.000,00
G. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F)	€ 382.000,00
H. Risultato economico negativo anno 2014 (D+G)	€ - 114.500,00
I. Patrimonio netto presunto al 31.12.2014 (A+H)	€ 1.938.783,65

Pertanto, nella redazione del preventivo 2015, che prevede un disavanzo economico di € 756.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2015, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio. La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), fortemente influenzata dalle nuove disposizioni con una contrazione del diritto annuale e dalla crisi in atto, non consente di poter finanziare le iniziative promozionali previste per il 2015, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire, così come avviene da diversi anni, solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, con la conseguenza di una nuova contrazione del patrimonio netto.

Al riguardo il Collegio espone con preoccupazione l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi rapportati alle previsioni 2015:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014 presunto	2015 preventivo
Patrimonio netto	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.053.283,65	1.938.783,65	1.182.783,65

2.2 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, e la sua riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio.

La somma preventivata ammonta a € 1.800.000, presenta uno scostamento in diminuzione di € 1.070.000 rispetto all'importo del bilancio presunto 2014, per effetto delle norme contenute nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sopra meglio specificate.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuale di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere. Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2014, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2015 da parte delle società, si è considerata una riduzione media del 15% dei fatturati per tale tipologia contributiva, in considerazione del perdurare dell'attuale situazione economica. Per quanto attiene alla percentuale di riscossione del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2014.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 550.000 che, seguendo criteri di prudenza, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2014, risulta inferiore di € 25.000 rispetto al dato presunto del 2014.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 1.438.500, pari a circa il 37% dei proventi totali, risulta essere superiore di € 283.500 rispetto a quella risultante dal preconsuntivo 2014. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi (su progetti), regionali e provinciali, su

iniziative promozionali, per €1.400.000.

Il Collegio pone in evidenza che, così come previsto nella relazione della Giunta, il raggiungimento dei preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio) sarà assicurato mantenendo una rigida correlazione, anche temporale, fra le decisioni di spesa e la preventiva acquisizione di condizioni di certezza relativamente ai cofinanziamenti regionali e provinciali. Una ulteriore voce di € 35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€20.000), oltre a rimborsi e recuperi diversi relativi a attività istituzionali (€15.000).

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 55.000 che comprende gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali la mediazione, le verifiche metriche sugli strumenti di misura e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale).

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di €500,00.

2.3 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, oltre alle norme di contenimento della spesa già applicate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2014.

Inoltre è stato accertato che l'Ente ha tenuto conto delle ulteriori disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014, a cui si è aggiunta, già dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

Gli oneri ammontano a complessivi €4.612.000 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad €1.300.000 effettuata tenendo conto delle unità di personale attualmente in servizio e delle assunzioni programmate nel 2014 a seguito di “turn-over.

L’importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale € 974.000
- oneri sociali € 240.000
- accantonamento al TFR per € 66.000
- altri costi (escluso l’Irap) per € 20.000

La previsione non include risorse da destinare ad incrementi contrattuali, in quanto il disegno di legge di “Stabilità 2015” dispone la proroga, anche per il 2015, del blocco al rinnovo del contratto collettivo che, come già previsto dalla normativa precedente, comporta lo slittamento del prossimo triennio contrattuale al periodo 2016-2018. Tale norma estende di un ulteriore anno l’attribuzione dell’indennità di vacanza contrattuale.

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 976.000, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all’attività tipica dell’Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in € 654.000 e riguarda i costi di struttura dell’Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l’automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;

- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 212.000;
- Organi istituzionali con una spesa è stimata in € 110.000. La voce comprende le spese per compensi, indennità, gettoni e rimborsi agli organi di amministrazione, revisione e controllo, conteggiati secondo il dispositivo della deliberazione di Consiglio n. 3 del 29 aprile 2013. Detta previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 sopracitato e degli importi attualmente vigenti, evidenziando che gli stessi, a seguito di indicazioni diramate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso degli anni 2012 e 2013, sono stati oggetto di riduzione da parte del Consiglio camerale.

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 2.038.000, che rispetto al preventivo 2014, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di circa € 300.000.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2015 ne condivide le argomentazioni esposte.

Al riguardo il Collegio, per quanto riguarda le "Eccellenze agroalimentari" ed in particolare il versamento della quota annuale di contribuzione alle spese di funzionamento della Fondazione Fojanini, pari ad € 80.000, tenuto conto della sostanziosa contrazione dei proventi camerale che si ripercuoterà anche nell'anno 2016 così come sopra evidenziato oltre alle mancate risorse dei proventi finanziari, poiché la convenzione, sottoscritta dalla CCIAA di Sondrio nel mese di maggio 2013, andrà a scadere nell'anno 2016, invita gli Organi Camerali, nell'immediato, a valutare l'opportunità di rivedere in diminuzione l'obiettivo economico specificato nella relazione della Giunta, prevedendo anche una immediata ed eventuale disdetta della convenzione in essere, per le motivazioni sopra esposte.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 118.000) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per € 180.000.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Come si rileva dalla relazione della Giunta, che si condivide, i costi di gestione sono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Si evidenzia anche la Voce 10) proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di €13.000, in caduta rispetto al dato di Preconsuntivo 2014, tenuto conto che la quota più significativa era costituita dagli interessi attivi percepiti sulle giacenze di cassa. Il calo è motivato dal fatto che il disegno di legge di "Stabilità 2015" prevede l'assoggettamento delle camere di commercio al regime di Tesoreria Unica in base al quale le stesse saranno tenute a depositare le proprie disponibilità liquide sui conti aperti presso la Tesoreria dello Stato, con apertura di contabilità speciale fruttifera il cui tasso di interesse remunerativo del 0,24% lordo, dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 ottobre 2014.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, evidenziato nella relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 140.000. Si compone di investimenti materiali per impianti, lavori di adeguamento della struttura camerale per Euro 85.000 e per Euro 5.000 finalizzati all'eventuale acquisto di nuove licenze e software da inventariare, e per €50.000 per l'acquisizione di eventuali immobilizzazioni finanziarie

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta camerale nella seduta del 26 novembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2015 così come

predisposto dalla Giunta nella seduta del 26 novembre 2014.

La seduta ha termine alle ore 12.00

Il presente verbale sarà riportato nel registro obbligatorio, vidimato del Collegio e trasmesso a cura dell'Ente ai consiglieri camerali

Letto e sottoscritto.

F.to **MAURO** Enrico

F.to **ROSCIO** Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente